
Comune di Marano Ticino

Provincia di Novara

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 - 2021

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

In base a quanto previsto nel principio contabile della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Marano Ticino ha un popolazione pari a 1654 abitanti, la redazione del presente D.U.P. può seguire la forma semplificata.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra differenza con i vecchi postulati di bilancio da sottolineare, per quanto attiene il Bilancio armonizzato, è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi.

L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95 %
- Anno 2021 100 %

Per effetto della nuova Legge di Bilancio 2019, la percentuale è stata abbassata all’80% per l’esercizio 2019, in ogni caso, sempre nel criterio di prudenza, si è stabilito di procedere con la percentuale originaria.

Si ritiene opportuno effettuare alcune riflessioni al fine di introdurre e fare comprendere l’impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali:

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio per il 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (co. 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza

l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823).

La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1554
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (31.12.2017) (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 1649 n. 833 n. 816 n. 676 n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.17 Anno-2 (penultimo anno precedente)		n. 1631
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 7	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 15	n. -8
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 88	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 53	n. 35
1.1.8 – Popolazione al 31.12.17 Anno-2 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1649
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 91
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 118
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 232
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 856
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 352
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2012 (Anno-7) 2013 (Anno-6) 2014 (Anno-5) 2015 (Anno-4) 2016 (Anno-3)	Tasso 0,574 0,644 0,835 0,627 0,797
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2012 (Anno-7) 2013 (Anno-6) 2014 (Anno-5) 2015 (Anno-4) 2016 (Anno-3)	Tasso 1,021 0,838 1,221 0,376 0,858
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 2000 n. 2020
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: LIVELLO MEDIO - scuola dell'obbligo		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: DISCRETA, con tendenza al peggioramento a causa della congiuntura economica sfavorevole dell'ultimo triennio.		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 85	Posti n. 85	Posti n. 85	Posti n. 85
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	2	2	2	2
- nera	5	5	5	5
- mista	13	13	13	13
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	10	10	10	11
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 2	n. 1 hq. 2	n. 1 hq. 2	n. 1 hq. 2
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 310	n. 310	n. 320	n. 320
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	7	7	7	7
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	5.900	6.000	6.000	6.500
- industriale	3.100	3.000	3.000	2.500
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 10	n. 11	n. 11	n. 12
1.3.2.20 - Altre strutture	<i>Centro Aggregazione Sociale</i>			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 30.06.2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi
riduzione dell'indebitamento
politiche a favore della famiglia
- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:
Negli ultimi tempi si è verificato un crollo verticale dell'economia locale, pertanto, l'occupazione è calata sia sotto l'aspetto diretto, sia sotto l'aspetto dell'indotto, un tempo fiorente. Ci sono soprattutto giovani e donne in cerca di occupazione. Il Comune ha notevoli difficoltà a fornire appoggi alle situazioni suddette, soprattutto perché la crisi ha ridotto alquanto anche le entrate che avrebbero potuto sostenere varie iniziative.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

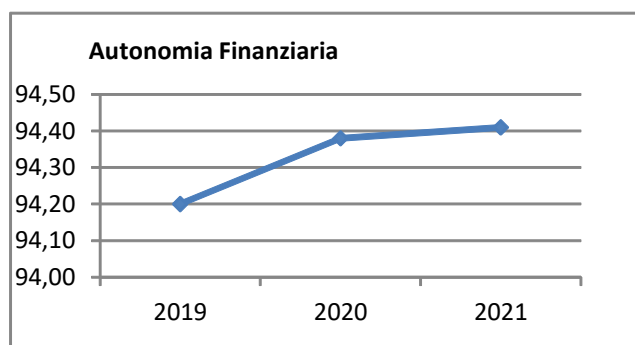
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	94,20 %	94,38 %	94,41 %
<u>Entrate Correnti</u>			

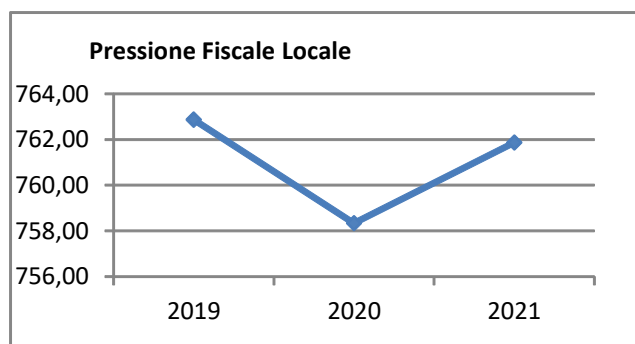


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

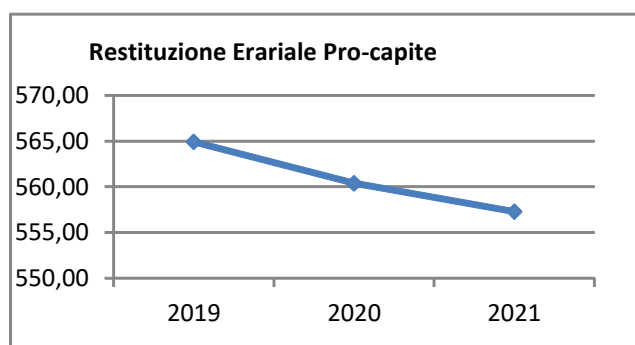
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 762,87	€ 758,34	€ 761,87



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 564,92	€ 560,38	€ 557,27

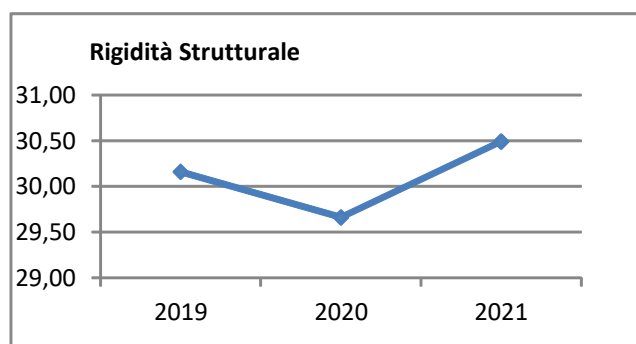


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

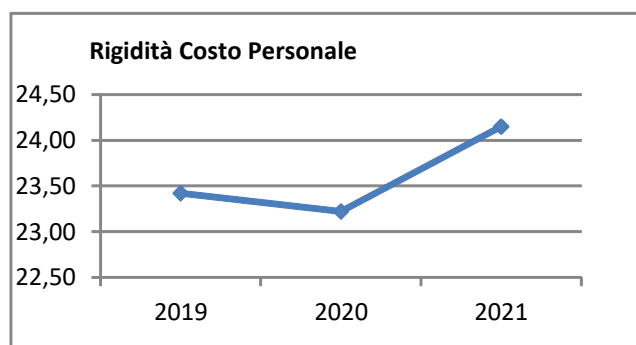
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	30,16 %	29,66 %	30,49 %

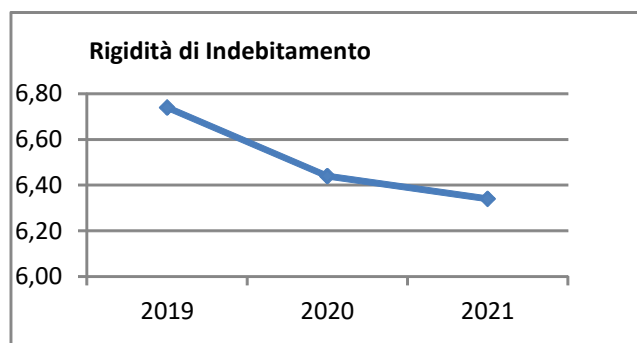


Rigidità costo personale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	23,42 %	23,22 %	24,15 %



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	6,74 %	6,44 %	6,34 %



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Per quanto riguarda le spese di personale, il grafico dimostra un innalzamento per il biennio 2020-2021.

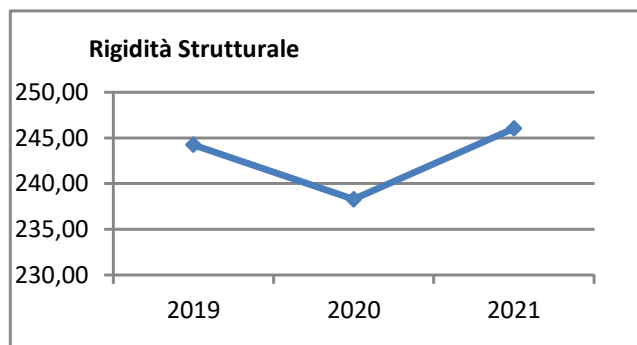
In realtà, si tratta dell'effetto distorsivo della potenziale nuova assunzione che, però, è compensata da un rimborso in entrata (qui non visibile), per effetto dell'auspicato convenzionamento del dipendente. Nel 2019, invece, sulla spesa grava solo la quota effettiva di spesa, essendo conteggiata su due dipendenti di altri enti, che prestano servizio per Marano Ticino uno per il tramite di una convenzione, l'altro con contratto a tempo determinato ai sensi della L. 311/2004.

L'indebitamento, invece, a tutti gli effetti subisce un decremento per il progressivo smaltimento dei mutui contratti.

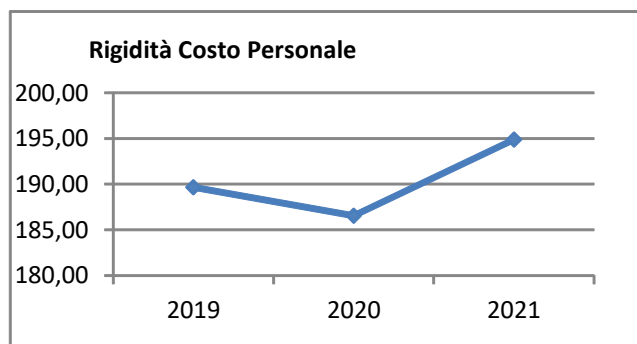
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	244,26 €	238,28 €	246,05 €

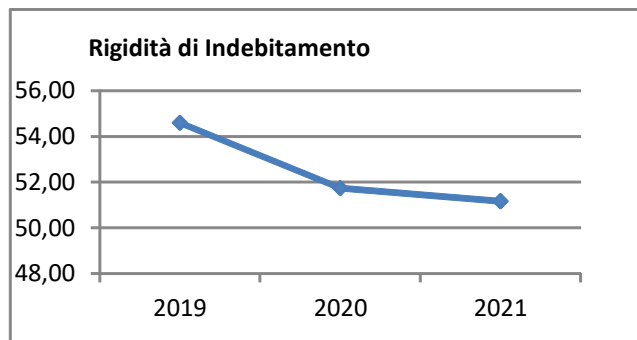


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	189,66 €	186,54 €	194,88 €



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u>	54,60 €	51,74 €	51,17 €
<u>N.abitanti</u>			



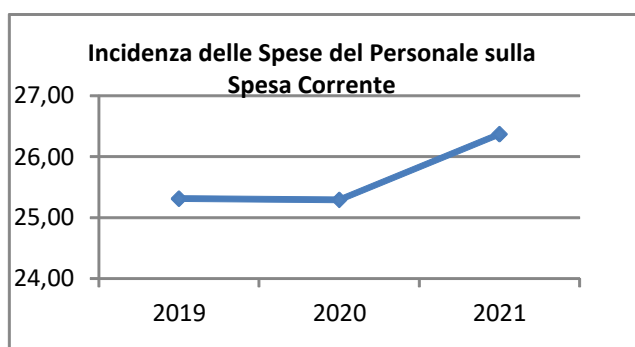
(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

In merito alle spese di personale e all'indebitamento, si rimanda a quanto esposto nel paragrafo precedente "Rigidità del Bilancio".

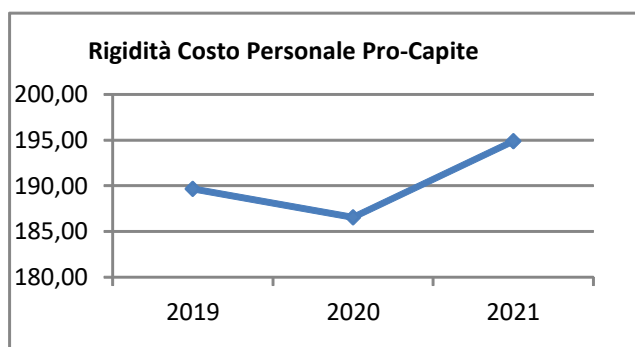
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	25,31 %	25,29 %	26,37 %

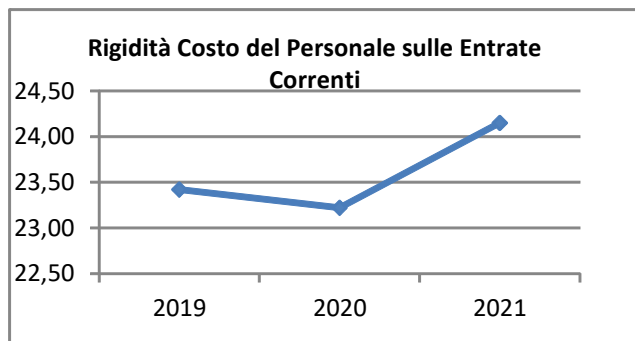


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	189,66 €	186,54 €	194,88 €



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	23,42 %	23,22 %	24,15 %



In merito alle spese di personale si rimanda a quanto esposto nel paragrafo precedente “Rigidità del Bilancio”.

LIMITAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 6 E 9 DEL D.L. 78/2010 e ART. 1, COMMA 562 DELLA LEGGE 296/2006 in materia di personale

Spese di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 48.129,77, come evidenziato dal prospetto seguente:

	2009	ONERI RIFLESSI	TOTALE COSTO	RIMBORSI	COSTO NETTO
incarico 110	€	-	€ 17.396,00	€ -	€ 17.396,00
	€	51,00	€ 651,00	€ -	€ 651,00
matricola 18	€	8.029,92	€ 30.145,77	€ -	€ 30.145,77
	€	8.080,92	€ 48.192,77	€ -	€ 48.192,77

LIMITE SPESA: € **48.192,77**

	2019	ONERI RIFLESSI	TOTALE COSTO	RIMBORSI	COSTO NETTO	ore/settim
incarico 110	€	11.224,67	€ 42.103,34	€ 22.000,00	€ 20.103,34	9
incarico 557	€	1.421,78	€ 5.637,20	€ -	€ 5.637,20	6
	€	12.646,45	€ 47.740,54	€ 22.000,00	€ 25.740,54	
art. 14 ccnl	€	-	€ 12.000,00	€ -	€ 12.000,00	8

Spese di personale generali

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 282.214,91.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	348.561,49	293.720,00	288.830,00	301.800,00
Spese macroaggregato 103	15.898,89	65.000,00	65.500,00	53.500,00
Irap macroaggregato 102	24.926,30	17.970,00	17.710,00	17.710,00
Totale spese di personale (A)	389.386,68	376.690,00	372.040,00	373.010,00
(-) Componenti escluse (B)	107.171,77	65.100,00	67.200,00	79.200,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	282.214,91	311.590,00	304.840,00	293.810,00
integrazione ex consorzio vigilanza	55.301,55	0,00	0,00	0,00
integrazione ex consorzio vigilanza	337.516,46	311.590,00	304.840,00	293.810,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 282.214,91.

I dati medi soprastanti sono stati integrati con i dati consortili (derivanti dalle spese dell'ex Consorzio di Vigilanza), per omogeneità di confronto, avendo considerato, nei conteggi per il triennio 2019-2021, la quota di spesa di personale afferente alla convenzione di Polizia Locale attualmente in corso con il Comune di Bellinzago Novarese. Ciò perché, a seguito del passaggio del personale transitato dall'ex Consorzio, si sarebbe determinato un tangibile incremento apparente.

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici (**** gestione diretta, esternalizzata, effettuata tramite organismi ed enti strumentali e/o società controllate o partecipate*)
Si è scelto di affidarsi alle imprese specializzate per alcuni servizi, stante il ridotto numero di personale e la specializzazione richiesta per determinati servizi (es. mense). La gestione più onerosa è sicuramente quella afferente al servizio di raccolta e trasporto rifiuti, affidata in house al Consorzio di Bacino Basso Novarese.

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

SPESE PREVISTE AL TITOLO II DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

OPERA PUBBLICA	P R O G	P R I O R	COSTO in euro	ANNO DI ESECUZIONE			FINANZIAMENTI ANNO 2019								
				2019	2020	2021	Oneri urbanizzazione	CONTRIB. (Regione Stato - Provincia)	cap contributo	FONDI PROPRI	cap. fondi propri	MUTUO	cap. mutuo	Contributi da PRIVATI	cap contributo
Opere collocate alla funzione 01															
Rimborso oneri di urbanizzazione privati	1		9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00								
Rimborso oneri di urbanizzazione imprese	1		6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00								
Manutenzione straordinaria palazzo comunale (pavimenti-infissi-copertura)	1										FPV				
Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	1		9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00								
Messa in sicurezza capannone Via C. Battisti	1		40.000,00	40.000,00	-	-		40.000,00	502	-					
acquisto attrezzature e software per uffici	1	x	18.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00								
Opere collocate alla funzione 03															
completamento videosorveglianza	1										583				
veicolo e attrezzatura per polizia locale	1	x									4				
Opere collocate alla funzione 04															
Manutenzione straordinaria edificio scolastico	3		15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-		-	FPV				
ristrutturazione impianto di riscaldamento	3	x	0,00								4				
area pertinenziale scuole	3		100.000,00	100.000,00				100.000,00	551		4				
Opere collocate alla funzione 06															
Manutenzione straord. impianti sportivi (caldia)	2		15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00								
tribune e spogliatoi impianti sportivi	2		200.000,00		200.000,00										
Opere collocate alla funzione 08															
consolidamento Costa Cavagliago	2														
Realizzazione parcheggio in Via Dante-Via Roma	2		130.000,00	130.000,00			30.000,00					100.000,00	663		
Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	2			-	-	-				-					
Ripristino tappetini stradali/marciapiedi	2		0,00		-	-		-							
Incarichi professionali viabilità reimputati	1										FPV				
Incarichi professionali viabilità	1		15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		451300						
Incarichi professionali urbanistica	1	x	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00				4				
Incarichi professionali scuole	1		6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00								
Incarichi professionali scuole nuova area	1										4				
Manutenzione straord. vie e piazze - viabilità	2		7.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00								
Manutenzione straord. vie e piazze - altri beni	2		7.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00								
altri beni ambiente/viabilità	2		1.500,00	500,00	500,00	500,00	500,00								
attrezzature ambiente/viabilità	2		1.500,00	500,00	500,00	500,00	500,00								
manutenzione segnaletica stradale	2		9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00				3.000,00	616				
lavori pubblici e urbanistica a carico di privati	2		30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00				10.000,00	614				
Opere collocate alla funzione 09															
allontanamento piccioni e sanificazione interno torre acquedotto	4														
Acquisto per realizzazione standard urbanistici lavori di allontanamento acque di seconda pioggia aree nuovo imp.	2		15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00				5.000,00	610				
Manutenzioni straordinarie funzione IX	4		15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00								
Opere collocate alla funzione 10															
ristrutturazione ex casa favini	4		400.000,00	400.000,00	-	-		350.000,00	7890-562-571	50.000,00	200	-	665		
fotovoltaico centro aggregazione	4			-	-	-			7890-562	-					
altri beni centro aggregazione	2		3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00								
attrezzature centro aggregazione sociale	2		3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00								
Manutenzione straordinaria cimitero	4		3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00								
attrezzature cimitero	4		3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00								
TOTALI			1.071.000,00	737.000,00	267.000,00	67.000,00	79.000,00	490.000,00	0,00	68.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Ripartire
5830 / 509 / 99	oooo MANUTENZIONE BENI PATRIMONIALI (ex. cap. 210905)	805,20	0,00	805,20
5870 / 243 / 99	oooo ATTREZZATURE SEGRETERIA (ex. cap. 250202)	218,38	0,00	218,38
5870 / 244 / 99	oooo HARDWARE SEGRETERIA (ex. cap. 250602)	3,50	0,00	3,50
5870 / 319 / 99	oooo SOFTWARE RAGIONERIA (ex. cap. 250703)	976,00	0,00	976,00
5870 / 619 / 99	oooo SOFTWARE TECNICO (ex. cap. 250706)	927,20	0,00	927,20
5870 / 720 / 99	oooo SOFTWARE DEMOGRAFICI (ex. cap. 250707)	1.067,50	0,00	1.067,50
6770 / 1624 / 99	avanzo ATTREZZATURA POLIZIA LOCALE	4.367,60	0,00	4.367,60
7130 / 2020 / 99	oooo MANUTENZIONI EDIFICIO SCOLASTICO (ex. cap. 210920)	3.732,00	0,00	3.732,00
7170 / 9622 / 99	avanzo AULA INFORMATICA SCUOLE ELEMENTARI	4.128,32	0,00	4.128,32
8230 / 2870 / 99	SISTEMAZIONE DISSESTO COSTA CAVAGLIAGO (quota mutuo devoluto)	7.289,07	0,00	7.289,07
8230 / 9608 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (AV)	5.263,86	0,00	5.263,86
8230 / 9617 / 99	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA DANTE-VIA ROMA	40.000,00	0,00	40.000,00
8270 / 2872 / 99	avanzo ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE FUNZIONE VIII	4.089,68	0,00	4.089,68
8270 / 5124 / 99	oooo ATTREZZATURA VIABILITA' (ex. cap. 250251)	0,01	0,00	0,01
8280 / 2023 / 99	oooo INCARICHI PROFESSIONALI SCUOLE (ex. cap. 260120)	1.755,84	0,00	1.755,84
8280 / 2875 / 99	oooo INCARICHI PROFESSIONALI FUNZIONE VIII	1.903,20	0,00	1.903,20
8280 / 3502 / 99	avanzo INCARICHI PROFESSIONALI URBANISTICA (ex. cap. 2601351)	86,76	0,00	86,76
8280 / 5126 / 99	oooo INCARICHI PROFESSIONALI VIABILITA' (ex. cap. 260151)	3.645,35	0,00	3.645,35
8280 / 5128 / 99	avanzo INCARICHI PROFESSIONALI VIABILITA' (ex. cap. 2601512)	3.515,00	0,00	3.515,00
9070 / 9621 / 99	avanzo OPERE PRESSO PARCO GIOCHI	14.977,00	0,00	14.977,00
9470 / 5810 / 99	oooo ATTREZZATURA CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE (ex. cap. 250258)	1,22	0,00	1,22
9530 / 100 / 99	avanzo MANUTENZIONI CIMITERO	2.989,00	0,00	2.989,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	TOTALE:	101.741,69	0,00	101.741,69
--	----------------	-------------------	-------------	-------------------

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Le opere di cui sopra sono quasi tutte frutto di impegni di spesa assunti negli ultimi mesi del 2018, dunque recentissimi. Il fatto che si riferiscano ad opere ancora in corso è, pertanto, del tutto fisiologico, visto il breve lasso di tempo intercorso tra l'affidamento e la data di compilazione del presente schema.

Come è possibile notare, non ci sono cifre particolarmente rilevanti, ad eccezione dell'accantonamento delle somme destinate all'acquisto dei terreni che saranno oggetto della realizzazione del nuovo parcheggio previsto per il 2019.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:
mantenere il livello delle tariffe contenuto, con particolare riguardo ai servizi scolastici.

Tariffe Servizi Pubblici

*(*** riportare i contenuti delle delibere che fissano le tariffe dei servizi a domanda individuale e dei tributi).*

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo

fattispecie non presente

Mensa

Euro 4,70 a pasto

Centro aggregazione sociale

	residenti	non residenti
uso completo struttura	220+IVA	310+IVA
uso parziale sala e cucina	130+IVA	220+IVA
uso parziale sala senza cucina	90+IVA	130+IVA
uso parziale	50+IVA	50+IVA

Servizio Trasporto scolastico:

Euro 105,00/utente residente – Euro 210,00/utente non residenti per anno scolastico

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

*(*** riportare aliquote IMU, TASI, Pubblicità e tariffe TARI come da delibere)*

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota%</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,35
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,75
Aliquota generale	0,97
Terreni edificabili	1,06
Terreni agricoli	esenti
Detrazione per abitazione principale	200,00

IUC – TASI

Fattispecie imponibile	Aliquota proprietà	inquilini
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	0,00	0,00
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0,00	0,00
Fabbricati rurali strumentali	0,10	0,10
Fabbricati costruiti da imprese e destinati alla vendita	0,25	0,00

IUC- TARI

**TARIFFE PROVVISORIE 2019 – IN FASE DI ELABORAZIONE – BANCA DATI
AGGIORNATA A NOVEMBRE 2018**

Utenze domestiche

Categoria	Quota fissa - €/mq	Quota variabile - €/anno
Famiglie di 1 componente	0,38135	95,90962
Famiglie di 2 componenti	0,44491	172,63732
Famiglie di 3 componenti	0,49031	196,61473
Famiglie di 4 componenti	0,52663	249,36502
Famiglie di 5 componenti	0,56295	278,13791
Famiglie di 6 o più componenti	0,59019	393,22946

Utenze non domestiche

Categoria	Quota fissa - €/mq	Quota variabile - €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,27968	0,95075
Campeggi, distributori di carburanti	0,43872	1,48272
Stabilimenti balneari	0,34459	1,17712
Esposizioni, autosaloni, magazzini	0,23581	0,80361
Alberghi con ristorante	0,65808	2,23201
Alberghi senza ristorante	0,49904	1,69551
Case di cura o di riposo	0,53195	1,81322
Uffici, agenzie, studi professionali	0,58130	1,98300
Banche ed istituti di credito	0,31807	1,08205
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,60872	2,06449
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,70744	2,40631
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,57034	1,92415
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,57034	1,92867
Attività industriali con capannoni di produzione	0,49904	1,69778
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,59776	2,01922
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,65426	8,98010

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Bar, caffè, pasticceria	1,99618	6,75035
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	1,13519	3,84603
Plurilicenze alimentari o miste	1,14067	3,84829
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,32330	11,25512
Discoteche e night club	0,89938	3,04468

Imposta Pubblicità

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

Tipo	1 anno	al mese
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	11,36	1,14
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	11,36	1,14
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	17,04	1,70
ORDINARIA Superfici superiori a mq.8,5	22,72	2,27

Art. 13 (comma 1) - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO

Tipo	1 anno
INTERNA Superfici fino a mq 1	11,36
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	11,36
ESTERNA Superfici fino a mq 1	17,04
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	17,04
ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	22,72

N.B.: Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100%.

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	74,37
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	74,37
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	49,58
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	49,58
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	24,79

N.B.: Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100%.

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	1 anno
Superfici fino a mq 1	33,05
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	33,05

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	2,07
-------------------------------	------

N.B.: Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Art. 15 (comma 1) - TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.

	fino a 15 gg.	fino a 30 gg.	fino a 45 gg.	fino a 60 gg.
Al mq.	11,36	22,72	34,08	45,44
Superfici fino a mq 1	11,36	22,72	34,08	45,44
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	11,36	22,72	34,08	45,44
Superfici comprese fra mq 5,5 e 8,5	11,36	22,72	34,08	45,44
Superfici superiori a mq.8,5	11,36	22,72	34,08	45,44

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 49,58

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI.

Tariffa al giorno: € 24,79

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: € 2,07

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 6,20

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono esenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>	<i>Superfici superiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,03	2,07
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,31	0,62

Manifesti di cm 70x100 = Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 = Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 = Fogli 4
Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA € 25,82

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa medesima presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	31.858,00	25.350,00	25.350,00
		cassa	32.199,03		
	2-Segreteria generale	comp	170.640,00	168.840,00	169.340,00
		cassa	233.111,70		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	60.440,00	61.550,00	61.550,00
		cassa	66.230,25		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	51.570,00	51.570,00	51.570,00
		cassa	53.482,32		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	30.300,00	27.300,00	26.800,00
		cassa	33.234,81		
	6-Ufficio tecnico	comp	69.400,00	69.400,00	89.150,00
		cassa	85.568,05		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	72.860,00	72.860,00	54.900,00
		cassa	76.159,10		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 1	comp	487.068,00	476.870,00	478.660,00
		cassa	579.985,26		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	38.500,00	37.500,00	37.500,00
		cassa	37.809,45		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	38.500,00	37.500,00	37.500,00
		cassa	37.809,45		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		cassa	50.000,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	90.200,00	89.600,00	91.100,00
		cassa	101.918,17		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	140.200,00	139.600,00	141.100,00
		cassa	151.918,17		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	3.400,00	3.400,00	3.400,00
		cassa	5.330,00		
	Totale Missione 5	comp	3.400,00	3.400,00	3.400,00
		cassa	5.330,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	5.935,99		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	5.935,99		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.670,53		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.670,53		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	27.510,00	22.550,00	22.550,00
		cassa	36.925,33		
	3-Rifiuti	comp	228.000,00	228.000,00	228.000,00
		cassa	301.407,94		
	4-Servizio idrico integrato	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	6.323,31		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	261.210,00	256.250,00	256.250,00
		cassa	344.656,58		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	114.140,00	113.140,00	113.140,00
		cassa	126.212,35		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	114.140,00	113.140,00	113.140,00
		cassa	126.212,35		
	1-Sistema di protezione civile	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		cassa	2.200,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		cassa	2.200,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.900,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		cassa	5.250,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.980,07		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	27.052,51		
	5-Interventi per le famiglie	comp	34.300,00	34.300,00	34.300,00
		cassa	34.619,50		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	52.100,00	52.100,00	52.100,00
		cassa	52.101,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	16.800,00	16.800,00	16.800,00
		cassa	21.705,79		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	135.700,00	135.700,00	135.700,00
		cassa	160.608,87		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.636,72		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.636,72		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	750,00	750,00	750,00
		cassa	3.211,54		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	750,00	750,00	750,00
		cassa	3.211,54		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00
		cassa	4.900,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	57.000,00	63.000,00	66.500,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	1.350,00	1.350,00	1.350,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	63.250,00	69.250,00	72.750,00
		cassa	4.900,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	41.050,00	39.690,00	38.550,00
		cassa	41.059,51		
	Totale Missione 50	comp	41.050,00	39.690,00	38.550,00
		cassa	41.059,51		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	1.296.168,00	1.283.050,00	1.288.700,00
		cassa	1.469.134,97		

LIMITAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 6 E 9 DEL D.L. 78/2010

PREMESSE:

Il Decreto Legge 7/2010 pone le base per limitazioni su diverse voci di spesa ricorrenti per le autonomie locali, quali: gettoni di presenza, indennità agli organi istituzionali, personale a tempo determinato e con forme flessibili, incarichi, consulenze, spese di rappresentanza, mostre, relazioni pubbliche, convegni, sponsorizzazioni.

Di seguito la specifica nel dettaglio con la dimostrazione del rispetto delle limitazioni.

Spese per gettoni di presenza ai consiglieri

Si premette che le indennità e i gettoni degli amministratori e dei consiglieri, a decorrere dal 26.05.2014, sono stati riparametrati nella misura stabilita dal DM 119/2000, applicando agli stessi anche la riduzione di cui all'art. 1, comma 54, della legge n. 23 dicembre 2005, che ha disposto la riduzione del 10 per cento dei predetti compensi come segue:

		dm 119/2000	Taglio 10%	Finale
sindaco	A	€ 1.446,08	€ 144,61	€ 1.301,47
vicesindaco	20% di A	€ 289,22	€ 28,92	€ 260,29
assessore	15% di A	€ 216,91	€ 21,69	€ 195,22
Consigliere (teorico)		€ 18,08	€ 1,81	€ 16,27

successivamente:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- Vista la nota prefettizia prot. 17117 del 8.04.2014 concernente la modifica della composizione numerica dei consigli comunali e l'obbligo di invarianza finanziaria;
- Viste le ulteriori indicazioni formulate dal Ministero dell'Interno in ordine alla corretta applicazione della legge 7.04.2014, n. 56, secondo le quali "gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali sono deliberati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, co. 2, lettera 1) del TUEL. Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa sono da includere le indennità ed i gettoni".
- Visto che il numero di assessori stabilito dall'art. 16, co. 17 del D.L. 138/2011, prima stesura, è comunque pari al numero di assessori nominati e che, in tale caso, le indennità come sopra individuate garantiscono il non aumento della spesa complessiva;
- Visto, tuttavia, che il numero di consiglieri stabilito dall'art. 16, co. 17 del D.L. 138/2011, prima stesura, era pari a sei unità, mentre, a legislazione vigente, si attesta a dieci unità;

si è ritenuto di riparametrare il gettone di presenza a tale rapporto, con il seguente calcolo:

- gettone teorico per seduta a consigliere, come sopra determinato: Euro 16,27
- gettone teorico complessivo per ogni seduta di consiglio: Euro 16,27 x 6 = Euro 97,62
- limite effettivo per seduta a consigliere, con numero attuale di consiglieri: Euro 97,62/10 = 9,76

Spese per revisore dei Conti

L'art. 241 del D. LGS. 18.08.2000 n° 267 dispone circa il compenso da attribuire ai Revisori dei Conti degli Enti Locali e il Decreto del Ministero dell'Interno 20.05.2005 fissa, per la fascia demografica a cui appartiene il Comune, il compenso da corrispondere.

Dal 1.01.2018 non è più applicabile il taglio del 10% di cui all'art. 6 comma 3 del D.L. 31/5/2010 n° 78.

Spese di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

di tale spesa si rende apposita trattazione nella Sezione Strategica (SeS), sottosezione "Costo del Personale", a cui si rimanda.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 6.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2018) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	18.000,00	80,00%	3.600,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.366,00	80,00%	673,20	500,00	500,00	500,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni		50,00%	0,00			
Formazione	1.097,00	50,00%	548,50	500,00	500,00	500,00
TOTALE	22.463,00		4.821,70	2.200,00	2.200,00	2.200,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

LIMITAZIONI DI CUI AI COMMI 138, 146 E 147 della Legge 228/2012

Il comma 146 dell'art. 1 della Legge 228/2012 dispone che:

*“Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), possono conferire **incarichi di consulenza in materia informatica** solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.”*

Il Comune di Marano Ticino non ha in essere incarichi di tale natura. Gli incarichi assegnati periodicamente riguardano la manutenzione sistemica e l'assistenza informatica, pertanto, sono prestazioni di servizi ordinari e ben lontani dalla consulenza vera e propria.

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

La gestione del patrimonio

(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		3.684,93	8.629,30		0,01	2.780,03	9.534,21
Totale		3.684,93	8.629,30		0,01	2.780,03	9.534,21
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.951.853,16	47.389,81			77.401,18 77.401,18	2.921.841,79
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		7.012,51				227,43	6.785,08
3) Terreni (patrimonio disponibile)		24.339,98				1.662,18	22.717,83
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.105.648,10	46.443,93			53.132,35 53.132,34	1.098.959,68
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		114.900,29				9.005,36 9.005,36	105.894,93
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		14.350,33	1.322,92			6.795,17 6.795,16	8.878,08
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		11.246,76	1.472,66			4.810,65 4.810,65	7.908,77
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.180,28	1.045,68			777,29 777,29	2.448,67
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		7.878,35	199,10		0,01	2.158,70 2.158,70	5.918,76
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.722,01	14.550,94			3.324,80 3.324,80	13.948,15
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
12) Diritti reali su beni di terzi		44.180,89	3.484,32				47.665,21
13) Immobilizzazioni in corso							
Totale		4.286.312,66	115.909,35		0,01	159.255,08	4.242.966,95

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	79.000,00	49.000,00	49.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	50.000,00	0,00	0,00
	- Altre :	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	40.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	350.000,00	100.000,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	100.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	100.000,00	100.000,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Gli investimenti previsti dal Comune risentono, così come avviene da diversi anni, della scarsità di risorse proprie spendibili, nonostante sussistano disponibilità di avanzo di amministrazione che permetterebbero la realizzazione di opere pubbliche di cui sussiste la necessità.

Si rende nel contempo difficile l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche poiché, pur sussistendo nel bilancio comunale ampi margini di legge per l'assunzione di mutui, la spesa corrente non può garantire la sostenibilità di nuovi costi per il rimborso di prestiti.

Nel bilancio di previsione si indicano pertanto entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo di Euro 79.000 (per il 2019) che vengono anche destinate a spese di progettazione, in funzione di prospettati investimenti. I proventi da oneri di urbanizzazione vengono, in ogni caso, utilizzati per spese di investimento, benché la legge preveda la possibilità di un loro utilizzo per spese correnti; questa scelta deve essere interpretata in senso positivo, a dimostrazione che la necessità di un utilizzo degli oneri per sostenere spese correnti per manutenzione dei beni comunali significherebbe la sussistenza di un elevato grado di criticità degli equilibri di bilancio che, al momento, non paiono fortunatamente sussistere.

LIMITAZIONI DI CUI AL COMMA 138 della Legge 228/2012

Il comma 138 dell'art. 1 della Legge 228/2012 dispone che: All'[articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

«1-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2014 nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, l'emanazione del decreto previsto dal comma 1 è effettuata anche sulla base della documentata indispensabilità e indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese fatto salvo quanto previsto dal contratto di servizi stipulato ai sensi dell'[articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300](#), e successive modificazioni. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di attuazione del presente comma.

1-ter. A decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale effettuano operazioni di acquisto di immobili **solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento. La congruità del prezzo è attestata dall'Agenzia del demanio**, previo rimborso delle spese. Delle predette operazioni è data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

[...omissis...]

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	1.025.922,25	949.748,29	881.648,29	897.158,29	947.898,29	1.002.008,29
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	70.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	68.100,00	54.490,00	49.260,00	45.890,00	46.090,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	949.748,29	881.648,29	897.158,29	947.898,29	1.002.008,29	955.918,29
Nr. Abitanti al 31/12	1613	1654	1654	1654	1654	1654
Debito medio x abitante	588,81	533,04	542,42	573,09	605,81	577,94

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	50.575,30	46.811,92	43.700,00	41.050,00	39.690,00	38.550,00
Quota capitale	76.173,96	67.475,78	54.490,00	49.260,00	45.890,00	46.090,00
Totale fine anno	126.749,26	114.287,70	98.190,00	90.310,00	85.580,00	84.640,00

Tasso medio indebitamento						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio	1.025.922,25	949.748,29	881.648,29	897.158,29	947.898,29	1.002.008,29
Oneri finanziari	50.575,30	46.811,92	43.700,00	41.050,00	39.690,00	38.550,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,93%	4,95%	4,96%	4,58%	4,19%	3,85%

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	50.575,30	46.811,92	43.700,00	41.050,00	39.690,00	38.550,00
Entrate correnti	1.212.768,11	1.170.235,24	1.327.710,00	1.339.442,00	1.328.940,00	1.334.790,00
% su entrate correnti	4,17 %	4,00 %	3,29 %	3,06 %	2,99 %	2,89 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		319.496,57		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.339.442,00 0,00	1.328.940,00 0,00	1.334.790,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.296.168,00 0,00 57.000,00	1.283.050,00 0,00 63.000,00	1.288.700,00 0,00 66.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	49.260,00 0,00	45.890,00 0,00	46.090,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-5.986,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.986,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	737.000,00	267.000,00	67.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	737.000,00 0,00	267.000,00 0,00	67.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	319.496,57
Entrata	(+)	2.603.640,42
Spesa	(-)	2.747.362,25
Differenza	=	175.774,74

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Marano Ticino ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

ragione sociale	perc. di partecipaz. marano	tipologia - MISSIONE	ENTE CONTROLLATO	ENTE PARTECIPATO	SOCIETA' CONTROLLATA	SOCIETA' PARTECIPATA	GRUPPO PA	consol.	motivazione mancato consolidamento
CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE	0,7000%	9 (ambiente)	no	si	no	no	si	no	quota part. irrilevante
CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI	0,3219%	12 (sociale)	no	si	no	no	si	no	quota part. irrilevante
CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	6,0000%	12 (sociale)	no	si	no	no	si	si	
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL V.C.O. "PIERO FORNARA"	0,1700%	5 (cultura)	no	si	no	no	si	no	quota part. irrilevante
ACQUA NOVARA.V.C.O. S.P.A.	0,2418%	9 (ambiente)	no	no	no	si	si	no	quota part. irrilevante

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.

In considerazione del fatto che non ci sono enti interamente partecipati o controllati dal Comune di Marano Ticino, gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente, oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Marano Ticino detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
CONSORZI	n.° 4	n.° 4	n.° 4	n.° 4
AZIENDE	n.°	n.°	n.°	n.°
ISTITUZIONI	n.°	n.°	n.°	n.°
SOCIETA' DI CAPITALI	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
CONCESSIONI	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1

Denominazione Consorzi

1. CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE PER RIFIUTI SOLIDI URBANI (C.B.B.N.)
2. CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI
3. CONSORZIO SERVIZI SOCIO – ASSISTENZIALI (C.I.S.A.S.)
4. CONSORZIO ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

Società di Capitali

CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 7.11.2007 E' STATO APPROVATO L'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE E CONTROLLO DEL GESTIORE UNICO E L'ACQUISTO DI AZIONI DELLA SOCIETA' ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. COSTITUITA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A DECORRERE DAL 21.03.2007 (Vedasi parte relativa al Servizio Idrico Integrato – Programma 4).

Il Comune non possiede Istituzioni

Il Comune gestisce in concessione il servizio di Rete Gas Metano
Soggetto che svolge il servizio: MOLTENI S.P.A.

Il Comune non fa parte di Unioni di Comuni

CONVENZIONE DI SEGRETERIA

COMUNE CAPO CONVENZIONE: CAMERI

Dal 1° ottobre 2018 opera la convenzione tra:

- Comune di Cameri 48 %
- Comune di Fontaneto d' Agogna 28%
- Comune di Marano Ticino: 18%
- Comune di Rovasenda: 6%

La convenzione è stata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22.10.2018

Ci sono stati, negli ultimi due anni, alcuni passaggi in entrata e in uscita di altri comuni, che hanno portato all'assetto attuale, sopra esposto.

CONVENZIONE CON S.S.D. MARANO (fino al 30.06.2023 – G.C. n. 37 del 25.05.2018).

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE GIRASOLE ONLUS

CONVENZIONE CON CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

(per rapporti di gestione centro di conferimento rifiuti)

**CONVENZIONE CON COMUNE DI BORGO TICINO PER GESTIONE CANILE
SANITARI/RIFUGIO E SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI RANDAGI**

FUNZIONI ASSOCIATE e CONVENZIONI PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

Ai sensi dell'art. 19 del D.L. 95/2012, così come recepito dalla L.R. 11 del 28.09.2012, il Comune di Marano Ticino, a decorrere dal 1.01.2013 ha attive con forma associata le seguenti funzioni fondamentali:

- funzioni di polizia locale (convenzione tra i Comuni di Marano Ticino e Mezzomerico);
- funzioni socio – assistenziali (convenzione – consorzio Servizi Socio Assistenziali – CISAS con sede in Castelletto Sopra Ticino);
- funzioni di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (convenzione tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico).

Nel 2012 era stata approvata una convenzione rispondente ai crismi di cui al D.L. 95/2012 tra Marano Ticino e Borgo Ticino per la gestione del servizio tecnico – manutentivo, tramite il dipendente assunto ai sensi dell'art. 110 T.U., (la convenzione prevede che il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Marano Ticino presti la propria opera lavorativa per nove ore settimanali presso il Comune di Borgo Ticino, con la suddivisione degli oneri tra i due comuni convenzionati).

Durante il 2018, la medesima convenzione, a seguito dell'uscita di Borgo Ticino, ha visto come Comune associato quello di Pombia e, dal 1.01.2019, la convenzione è attiva con Varallo Pombia, sempre alle medesime condizioni (nove ore settimanali presso il Comune di Marano Ticino e nove ore presso il Comune di Varallo Pombia).

Si rilevano, accanto alle suddette, i seguenti accordi ai sensi art. 14 del C.C.N.L. 14.09.2000 (accordi per utilizzo lavoratori di altre amministrazioni nell'ambito dell'orario lavorativo):

- accordo per utilizzo dipendente ufficio tributi (in uscita, otto ore settimanali prestate presso il Comune di Mezzomerico)
- accordo per utilizzo dipendente ufficio tecnico Comune di Mezzomerico (in entrata, otto ore settimanali prestate presso il Comune di Marano Ticino)

Non è più in corso, invece, l'accordo per utilizzo dipendente servizi demografici (in uscita, dodici ore settimanali prestate presso il Comune di Garbagna Novarese).

A seguito di soppressione del Consorzio Intercomunale di Polizia Locale, formalmente sciolto a far data dal 21 luglio 2014, si è verificata la presa in carico dal 1° gennaio 2015 dei dipendenti, secondo il criterio di provenienza. Una prima soluzione è stata intrapresa con una convenzione costituita tra i Comuni di Marano Ticino e Mezzomerico.

Nel frattempo, a seguito della richiesta di mobilità volontaria della dipendente in capo al Comune di Marano Ticino, si è perfezionata, dal 1.09.2017, una convenzione con il Comune di Bellinzago Novarese, che dispone di un comando strutturato ed efficiente e che sopprime, dopo una pausa di due anni e mezzo, alle difficoltà operative riscontrate nella gestione della funzione, a causa dell'elevata incidenza della strumentazione sui costi generali, che non permette ai piccoli comuni di poter disporre di tutto ciò che occorre per un servizio di vigilanza autonomo e completo.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Il costo sostenuto dal Comune di Bellinzago Novarese per i servizi da effettuarsi nel comune di Marano Ticino è stato stimato, in ragione delle spese relative al personale impiegato, all'equipaggiamento, agli automezzi, nonché a tutti i beni strumentali e al materiale di consumo necessari al funzionamento del Comando, comprese le spese d'ufficio, in Euro 30 mila annui.

Il Comune di Bellinzago Novarese provvede a dotare il Comando delle strutture e delle attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario.

Nello svolgimento dei servizi trasferiti, vengono impiegati gli automezzi e le attrezzature di proprietà del Comune di Bellinzago Novarese, che provvede a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse.

I Comuni aderenti forniscono le strumentazioni già in uso alla polizia locale, con particolare riguardo ai sistemi informatici di gestione delle sanzioni, ai sistemi di videosorveglianza e ai servizi di accesso ai database utili all'accertamento delle violazioni (al PRA, all'Ispettorato della Motorizzazione Civile, alla Camera di Commercio, all'Anagrafe Tributaria, e ad ogni altro archivio di interesse accessibile presso altre Amministrazioni).

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Km². 7,85		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°3	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 5	* Provinciali Km. 8	* Comunali Km. 12
* Vicinali Km. 18	* Autostrade Km. 0	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i> vedi elenco dettagliato sottostante
	SI	NO
* Piano reg. adottato	x	—
* Piano reg. approvato	x	—
* Progr. di fabbricazione	—	x
* Piano edilizia economica e popolare	—	x
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	—	x
* Artigianali	—	x
* Commerciali	—	x
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si x no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Dettaglio degli strumenti urbanistici del Comune di Marano Ticino

- PRGI “Variante 2001” approvato con DGR n. 13-14561 del 17.01.2005 e pubblicata sul BUR n. 04 del 27.01.2005;
- Variante n. 1 (variante parziale) approvata con delibera C.C. n. 15 del 29.11.2005;
- Variante n. 2 (variante strutturale) adottata nel progetto definitivo con delibera C.C. n. 20 del 10.08.2006 approvata con D.G.R. n. 25-5620 del 02.04.2007 e pubblicata sul BUR n. 15 del 12.04.2007;
- Variante n. 3 (variante parziale) approvata con delibera C.C. n. 27 del 29.09.2006;
- Variante n. 4 (variante parziale) approvata con delibera di C.C. n. 20 del 7.11.2007;
- Variante n. 5 (variante parziale) approvata con delibera di C.C. n. 21 del 26.11.2008;
- Variante n. 6 (variante parziale) approvata con delibera di C.C. n. 22 del 26.11.2008;
- Variante n. 7 (variante parziale) approvata con delibera di C.C. n. 23 del 26.11.2008;
- Progetto Preliminare di PRGC. approvato con DCC n. 30 del 19.12.2008;
- Progetto Definitivo di PRGC adottato con DCC n. 16 del 30.7.2010 e DCC n. 22 del 22.10.2010
- Variante n. 8 (variante parziale) approvata con delibera di C.C. n. 8 del 22.04.2014.
- Riadozione del progetto definitivo della Variante Strutturale al PRGC adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 13.07.2018.

PREZZO CESSIONE AREE PEEP

il Comune di Marano Ticino, con atto rogato dal dott. Claudio Limontini, notaio in Novara Rep. 1059, Racc. 670, in data 19.03.1998, ha ceduto in diritto di proprietà e in diritto di superficie l'area PEEP di Via Circonvallazione e Via Mezzomerico ad una Cooperativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 18.12.1998 il Comune di Marano Ticino ha ceduto alla medesima Cooperativa, in diritto di proprietà, anche i lotti 1-2-4 precedentemente ceduti in diritto di superficie; la Cooperativa ha poi proceduto alla successiva edificazione e vendita di alloggi di edilizia economico popolare.

L'atto a rogito Dott. Claudio Limontini, prevede che l'aggiornamento del prezzo massimo per le vendite degli immobili viene determinato applicando al prezzo di prima cessione, fissato alla data del 19.03.1998, comprensivo delle variazioni intervenute fino alla data del nuovo trasferimento, la percentuale di incremento dell'indice del costo di costruzione, pubblicato dall'ISTAT, risultante dal confronto tra l'indice relativo al mese di marzo 1998 e l'ultimo indice ISTAT;

Visto che il prezzo base di prima cessione veniva stabilito in convenzione in L. 1.800.000 (€ 929,62) per metro quadrato di superficie commerciabile vendibile, con Determinazione 77 del 29.11.2017, applicando il calcolo di cui al punto precedente, si fissa per la cessione dell'immobile il prezzo massimo pari ad €. 1.287,52 per metro quadrato di superficie commerciabile vendibile.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	24.609,18	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	136.769,09	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	118.915,64	5.986,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	243.708,93	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	214.801,22	previsione di competenza	920.340,00	934.372,00	926.870,00	921.720,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	627,70	previsione di cassa	958.781,31	1.036.043,66		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	129.225,70	previsione di competenza	73.600,00	77.650,00	74.650,00	74.650,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	15.359,59	previsione di cassa	73.600,00	78.277,70		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	333.770,00	327.420,00	327.420,00	338.420,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	2.287,34	previsione di cassa	386.560,47	416.988,78		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.967,19	previsione di competenza	475.500,00	637.000,00	167.000,00	67.000,00
			previsione di cassa	413.359,59	602.359,59		
	TOTALE TITOLI	376.268,74	previsione di competenza	2.229.210,00	2.432.442,00	1.951.940,00	1.757.790,00
			previsione di cassa	2.266.289,90	2.603.640,42		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	376.268,74	previsione di competenza	2.509.503,91	2.438.428,00	1.951.940,00	1.757.790,00
			previsione di cassa	2.509.998,83	2.603.640,42		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

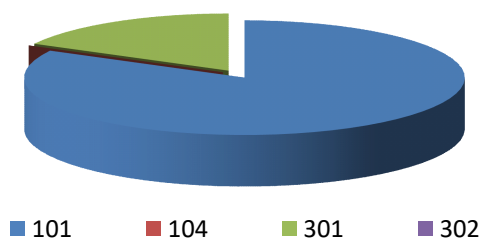
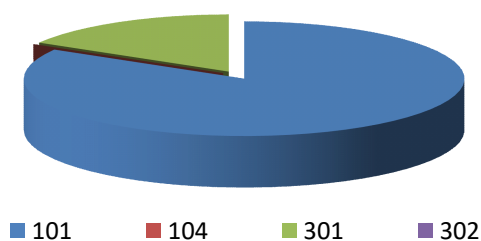
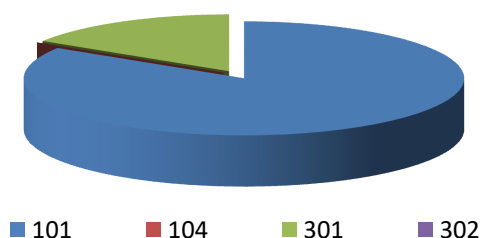
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	773.500,00	773.500,00	773.500,00
		cassa	875.171,66		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	160.872,00	153.370,00	148.220,00
		cassa	160.872,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			934.372,00	926.870,00	921.720,00
		cassa	1.036.043,66		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

IUC: IMU E TASI

Per gli esercizi di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	2019			2020
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	5	28.02.2018	conferma
Aliquote TASI	C.C.	6	28.02.2018	conferma
Tariffe Imposta Pubblicità	G.C.	33	28.02.1994	conferma
	G.C.	43	20.03.1996	
Tariffe TOSAP/COSAP	C.C.	12	12.03.1995	conferma
Tariffe TARI	C.C.	3	28.02.2018	in variazione in base al PEF
Addizionale IRPEF	C.C.	17	29.07.2015	conferma
Imposta di soggiorno	non applicata			
Imposta di scopo OO.PP.	non applicata			

Per le aliquote applicate e le tariffe, si rimanda a quanto contenuto nella sezione 5.1.6.3

Addizionale Comunale IRPEF.

Al fine di impartire un segnale di equità fiscale, si è disposta, dal 2015, l'applicazione dell'imposizione per scaglioni come da prospetto seguente:

scaglione	reddito da	reddito a	aliquota	
1	0,00	15.000,00	0,60%	
2	15.000,00	28.000,00	0,63%	
3	28.000,00	55.000,00	0,70%	
4	55.000,00	75.000,00	0,75%	
5	oltre 75.000,00		0,80%	

confermando la fascia di esenzione per redditi inferiori ad Euro 12.000,00, così come già stabilito per il 2014.

Gli introiti previsti sono e saranno calcolati in base alle proiezioni dei dati definitivi comunicati dal Ministero dell'Interno.

RISCOSSIONE COATTIVA

Con deliberazione di Giunta Comunale 11 del 17.02.2017 si è stabilito di affidare l'esecuzione forzata all'Ufficio Unico Notifiche Esecuzioni e Protesti, presso il Tribunale di Novara o altro tribunale competente, previa corresponsione della tariffa stabilita con tabella ministeriale.

La scelta compiuta sembra essere comunque la migliore, in quanto la gestione della riscossione coattiva con Equitalia (ora Agenzia delle Entrate – Riscossione), a cui spesso gli enti si affidano, risulta troppo farraginosa e troppo lontana dalla gestione pratica comunale.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2019	2020	2021
ICI/IMU	18.000	18.000	18.000
TASI			
TARSU/TARES			
ALTRE			

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà deriva da quanto pubblicato sul sito del ministero dell'Interno - Finanza Locale nei seguenti importi: Euro 160.872 per l'anno 2019. Si è stimata, prudenzialmente, una riduzione per il triennio in esame.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Mara Caletti

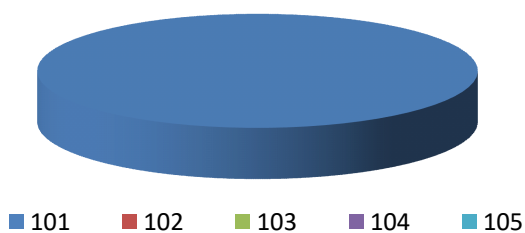
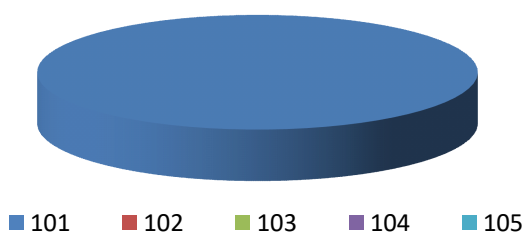
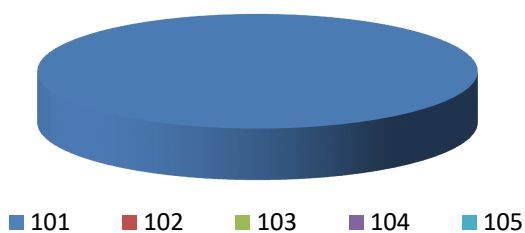
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Mara Caletti

Responsabile Tassa occupazione spazi: Mara Caletti

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Mara Caletti

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	77.650,00	74.650,00	74.650,00
		cassa	78.277,70		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			77.650,00	74.650,00	74.650,00
		cassa	78.277,70		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

Nel dettaglio, la parte del leone appartiene ai contributi regionali (trasporto scolastico per alunni diversamente abili, scuola materna, rimozione barriere architettoniche, cantieri di lavoro, sostegno locazione, materiale bibliografico), mentre per la quota dello Stato, sono previsti i contributi per la raccolta rifiuti alle scuole, i contributi ordinari e i contributi ai sensi del D.L. 193/2016

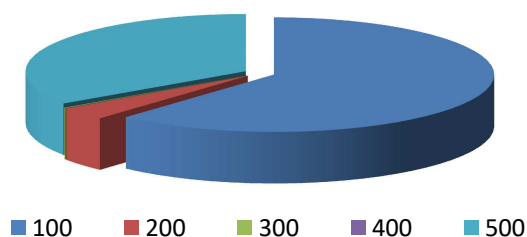
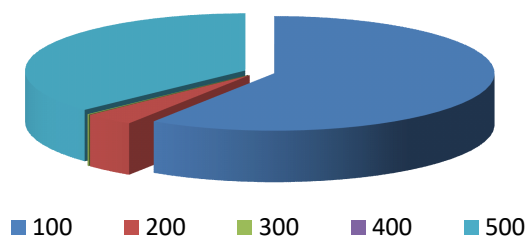
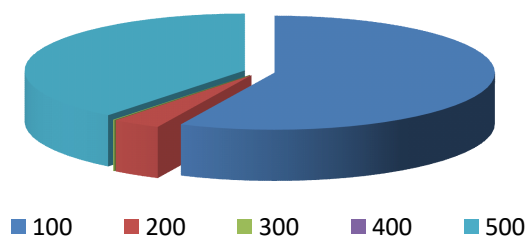
I dati dei contributi ordinari sono stati desunti dalla sezione “Spettanze” di cui al portale messo a disposizione dal Ministero dell’Interno al seguente link:

<http://finanzalocale.interno.it/apps/floc.php/in/cod/1/0>

*(*** Indicare le fonti o le documentazioni a supporto delle quali sono state inserite le previsioni di bilancio o almeno le tipologie di trasferimenti correnti che si prevede di ottenere con importi stimati)*

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	202.020,00	193.820,00	192.820,00
		cassa	216.886,24		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	12.000,00		
300	Interessi attivi	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	400,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	113.000,00	121.200,00	133.200,00
		cassa	187.702,54		
TOTALI TITOLO		comp	327.420,00	327.420,00	338.420,00
		cassa	416.988,78		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

PROVENTI SERVIZI

I proventi di che trattasi possono sintetizzarsi in:

- diritti di segreteria
- illuminazione votiva
- diritti di tumulazione
- mensa scolastica
- trasporto scolastico
- centro estivo
- utilizzo palestra

*(*** Riportare contenuti delibera tariffe servizi a domanda individuale ed eventuali indicazioni sulle modalità di gestione che eventualmente si modificano rispetto al passato)*

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Sono i proventi che provengono dalle concessioni cimiteriali, la concessione della rete gas metano, la concessione dell'ambulatorio medico sito nel palazzo comunale, il comodato gratuito al CISAS dell'ala sud-ovest del palazzo comunale, i proventi delle locazioni (abitativi, non abitativi e terreno su cui sorge impianto telefonico), i proventi derivanti dall'utilizzo del centro di aggregazione e il sovraccanone idrico

*(*** Riportare elenco beni oggetto di locazione con relativi contratti in essere e indicazioni sui canoni applicati e annotazione su adeguamenti ISTAT applicati)*

PROVENTI DIVERSI

Ricomprendono i girofondi per spese di progettazione, il rimborso delle spese elettorali, gli indennizzi assicurativi, il rimborso dei mutui del servizio idrico, la quota a carico di altri enti delle convenzioni/accordi per l'utilizzo di personale, la quota di IVA da servizi commerciali

*(*** Indicare tipologie ed entità della previsione gettito di proventi diversi)*

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Oggetto dell'uscita	COSTI				RICA VI	% di copertura effettiva dei costi
	Personale	Altre spese correnti	Ammortamenti	Totale		
Servizio mense scolastiche	€ -	€ 48.000,00	€ -	€ 48.000,00	€ 40.000,00	83,3
Servizio trasporto scolastico	€ -	€ 11.000,00	€ -	€ 11.000,00	€ 6.000,00	54,5
Servizio lampade votive	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 600,00	€ 4.600,00	€ 7.000,00	152,2
servizio centro estivo	€ -	€ 32.000,00	€ -	€ 32.000,00	€ 29.000,00	90,6
servizio doposcuola	€ -	€ 1,00	€ -	€ 1,00	€ -	0,0
impianti sportivi	€ 1.000,00	€ 5.700,00	€ -	€ 6.700,00	€ 3.000,00	44,8
utilizzo centro aggregazione	€ 1.000,00	€ 7.000,00	€ 3.390,00	€ 11.390,00	€ 4.500,00	39,5

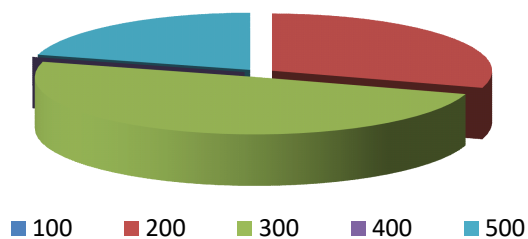
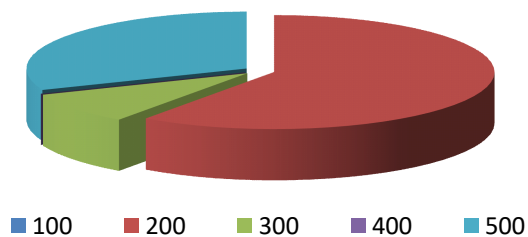
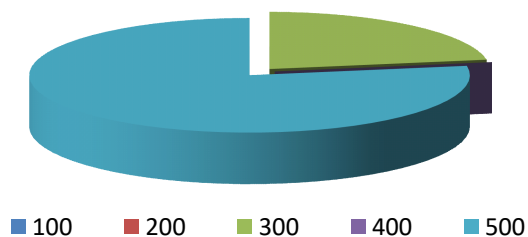
Tabella Servizi Produttivi

Oggetto dell'uscita	VOCI				RICA VI	% di copertura effettiva dei costi
	fissi lordi	variabili lordi	ricavi	TOTALE		
Smaltimento rifiuti solidi urbani interni ed equiparati	€ 71.795,64	€ 211.465,37	€ 15.346,46	€ 267.914,55	€ 267.914,55	100,0

Si evidenzia, per quest'ultimo punto, che non si tratta di vero e proprio servizio produttivo, ma di servizio che, per legge, deve avere le spese completamente coperte dalle entrate.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	190.000,00	100.000,00	0,00
		cassa	199.500,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	315.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	265.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	132.000,00	52.000,00	52.000,00
		cassa	137.859,59		
TOTALI TITOLO		comp	637.000,00	167.000,00	67.000,00
		cassa	602.359,59		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Poiché è sempre più complesso ottenere delle contribuzioni, appare necessario non fare affidamento completo a tali entrate.

Per il 2019-2020, tuttavia, si auspica un contributo che possa dare man forte alla ristrutturazione della ex Casa Favini, nella speranza di poterle dare una destinazione a connotato sociale. Il Comune di Marano Ticino è già addivenuto alla firma di un accordo di programma con la Regione Piemonte, finalizzato al sostegno di tale ristrutturazione per la quota di Euro 250 mila.

Una somma pari ad Euro 50 mila proverrà dal Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali, in quanto la struttura sarà messa a disposizione dei servizi sociali che, al momento, usufruiscono dell'area sud ovest del palazzo comunale.

Una ulteriore somma proviene dalla Rete Ferroviaria Italiana, quale indennizzo per le spese sostenute dal Comune al fine di mettere in sicurezza la Costa Cavagliago, precedentemente danneggiata dal transito di mezzi pesanti che operavano per la Ferrovia.

Infine, il quadro economico dell'opera sarà chiuso dall'entrata proveniente dalla cessione del diritto di superficie su un'area adibita ad installazione di antenne per le telecomunicazioni.

Un ulteriore contributo perverrà direttamente dal Ministero, ai sensi della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), comma 107 dell'art. 1: ai comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti viene assegnato un contributo di Euro 40.000 per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale. La comunicazione ufficiale dell'attribuzione è già pervenuta e la destinazione già individuata: la somma verrà destinata alla messa in sicurezza della copertura del capannone di Via C. Battisti, gravemente danneggiata da un sinistro atmosferico avvenuto nello scorso mese di agosto, che ha rimosso parte delle lastre poste a copertura e ha reso necessaria una sistemazione imprescindibile, anche perché la copertura precedente era in Eternit, con conseguente bonifica da programmare con la massima priorità.

Da ultimo, si auspica in un contributo pubblico che possa sostenere le spese per la riqualificazione dell'area adiacente alle scuole, recentemente acquistata, con l'obiettivo di avere una nuova uscita di sicurezza per lo stabile, oltre che di realizzare un'altra importante area di svago a corredo della scuola stessa.

Nel 2020, invece, il contributo più atteso sarà quello che permetterà di realizzare i tanto auspicati nuovi spogliatoi per il campo sportivo comunale. Ci si sta muovendo in tal senso, partecipando ai bandi attualmente disponibili.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Il programma delle alienazioni beni materiali e immateriali conferma i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale 31 del 29.04.2016, nella quale esiste la previsione della cessione dei seguenti immobili:

FABBRICATO Via C. Battisti	piano terra fg. 7 mapp. 172 sub. 1	cat. C02 cl. 2 rendita € 232,41 deposito
FABBRICATO Via C. Battisti	piano terra fg. 7 mapp. 172 sub. 2	cat. C02 cl. 1 rendita € 309,87 deposito
FABBRICATO Via Sempione 46	piano terra fg. 10 mapp. 19 sub. 13	cat. A10 cl. 1 rendita € 605,55 ambulatorio medico
FABBRICATO Via Sempione 46	piano terra fg. 10 mapp. 19 sub. 14	cat. A02 cl. 1 rendita € 193,67 abitazione
TERRENO Parco Ticino	fg. 12 mapp. 79 sub. -	terreno agricolo
TERRENO Parco Ticino	fg. 12 mapp. 80 sub. -	terreno agricolo

Le procedure per l'alienazione dei due terreni di cui sopra sono già state avviate con Deliberazione di Giunta Comunale 41 del 21.06.2016.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Con determinazione 16 del 15.03.2017 si è affidato incarico ad un professionista di redigere la perizia di stima del valore dell'immobile di proprietà sito in Via Sempione 46, distinto al Catasto Urbano al foglio 10 particella 19.

Per un motivo prudenziale, le entrate delle cessioni di cui sopra non sono state, al momento, inserite nelle previsioni di bilancio. Qualora dovessero concretizzarsi, verranno messe in atto le variazioni necessarie per destinarle alle opere di investimento.

Come già accennato nel paragrafo precedente, l'Amministrazione si è espressa favorevolmente alla proposta della Soc. GALATA S.p.A. a costituire il diritto di superficie sulla porzione di terreno già locata.

Di tale cessione si dirà meglio nella sezione destinata alla trattazione del Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	210.994,60	0,00%
2014	95.199,12	0,00%
2015	17.920,79	0,00%
2016	44.799,64	0,00%
2017	37.304,73	0,00%
2018	85.500,00	0,00%
2019	79.000,00	0,00%
2020	49.000,00	0,00%
2021	49.000,00	0,00%

*(*** Riportare il trend previsionale ed eventuali commenti che ne giustificano l'andamento)*

Si rimanda, in ogni caso, a quanto indicato nella sezione "Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale".

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	100.000,00	100.000,00	0,00
		cassa	100.003,50		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	100.000,00	100.000,00	0,00
		cassa	100.003,50		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

In particolare,

- per il 2019 è previsto un mutuo di Euro 100 mila per addivenire alla realizzazione del parcheggio di Via Dante-Via Roma, attualmente in fase di acquisizione delle aree;
- per il 2020, invece, è previsto di contrarre un mutuo a tasso agevolato da Euro 100 mila per arrivare alla realizzazione di nuovi spogliatoi degli impianti sportivi (quelli attuali sono vetusti e presentano problemi di infiltrazioni). Per questo obiettivo, si conta su mutui agevolati da parte di istituzioni finalizzate a patrocinare l'attività sportiva.

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2017 (deliberazione di Consiglio comunale n. 010 del 30 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge), da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL, si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2017		
		euro
Titolo I	Entrate tributarie	896.457,41
Titolo II	Entrate da trasferimenti correnti	31.086,29
Titolo III	Entrate extra-tributarie	242.691,54
Totale generale		1.170.235,24
Limite max anticipazione tesoreria anno 2019 (3/12)		292.558,81

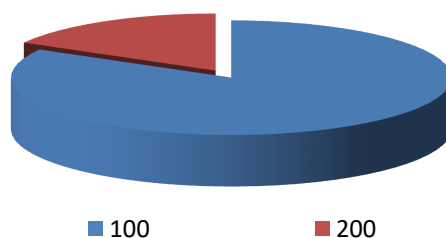
Nel 2019, per espressa disposizione della Legge di Bilancio, il limite massimo è aumentato ai quattro dodicesimi.

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

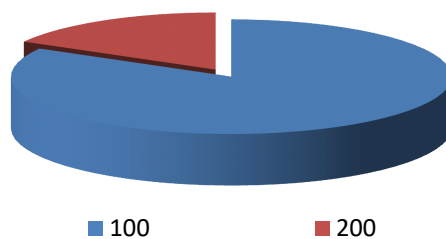
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	296.000,00	296.000,00	296.000,00
		cassa	301.165,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		cassa	68.802,19		
TOTALI TITOLO					
		comp	356.000,00	356.000,00	356.000,00
		cassa	369.967,19		

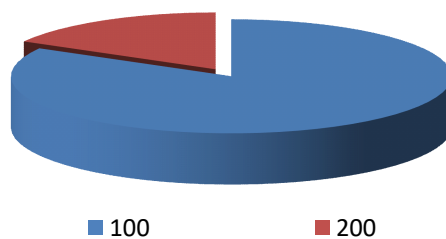
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2019 - 2021			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	896.457,41	920.340,00	934.372,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	31.086,29	73.600,00	77.650,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	242.691,54	333.770,00	327.420,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.170.235,24	1.327.710,00	1.339.442,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	117.023,52	132.771,00	133.944,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	41.050,00	39.960,00	38.550,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	75.973,52	92.811,00	95.394,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2018	825.746,51	925.746,51	1.025.746,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	925.746,51 0,00	1.025.746,51 0,00	1.025.746,51 0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

DEBITO POTENZIALE			

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2019-2021 sono i seguenti:

Articolo	Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
8830/2722/99	REALIZZAZIONE SPOGLIATOI	0,00	100.000,00	0,00
8230/9617/99	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA DANTE-VIA ROMA	100.000,00	0,00	0,00
	TOTALE :	100.000,00	100.000,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	540.368,00	490.070,00	491.860,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	637.279,54		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	39.200,00	38.300,00	38.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	42.877,05		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	247.200,00	146.600,00	148.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	272.937,94		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	3.400,00	3.400,00	3.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.330,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	10.700,00	210.700,00	10.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	25.912,99		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.757,29		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	271.210,00	266.250,00	266.250,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	354.656,58		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	268.140,00	137.140,00	137.140,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	345.918,52		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.200,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	539.700,00	139.700,00	139.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	567.597,87		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.636,72		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.211,54		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	63.250,00	69.250,00	72.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.900,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	90.310,00	85.580,00	84.640,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	90.321,19		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	356.000,00	356.000,00	356.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	385.825,02		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.438.428,00	1.951.940,00	1.757.790,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.747.362,25		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.438.428,00	1.951.940,00	1.757.790,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.747.362,25		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

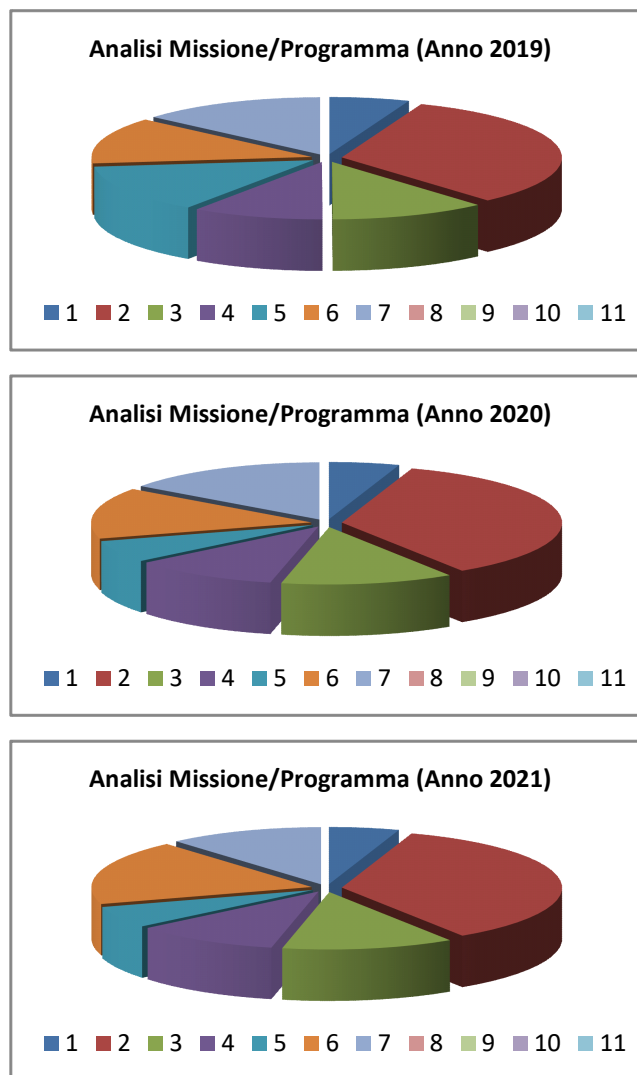
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma				Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp		31.858,00	25.350,00	25.350,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		32.199,03			
2	Segreteria generale	comp		176.140,00	174.740,00	175.340,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		238.830,08			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp		61.940,00	62.050,00	62.050,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		68.706,25			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp		52.070,00	52.570,00	52.470,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		53.982,32			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp		73.500,00	30.500,00	30.100,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		77.240,01			
6	Ufficio tecnico	comp		71.000,00	71.000,00	90.250,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		88.095,25			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp		73.860,00	73.860,00	56.300,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		78.226,60			
8	Statistica e sistemi informativi	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
10	Risorse umane	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
11	Altri servizi generali	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
TOTALI MISSIONE		comp		540.368,00	490.070,00	491.860,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		637.279,54			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Organi istituzionali

spese correnti

Sono allocate in questo programma le spese per gli amministratori comunali e i consiglieri (indennità e gettoni di presenza, relativi oneri riflessi e rimborsi spese).

Inoltre, c'è la previsione delle eventuali spese di rappresentanza e la quota associativa ANCI.

Programma 2 – Segreteria Generale

spese correnti

Questo è uno dei programmi più corposi del bilancio, non solo della Missione 1.

Sicuramente, contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato nella segreteria generale, oltre che i trasferimenti per la convenzione di Segreteria Comunale.

C'è la previsione di rimborsi spese per lavoratori socialmente utili e rimborsi di entrate non tributarie.

Ci sono tutte le spese di funzionamento generali degli uffici, quali: spese di telefonia, energia elettrica, acqua e riscaldamento, spese postali, spese assicurative, manutenzioni impianti e macchine di ufficio, abbonamenti, cancelleria e materiale informatico, buoni pasto, accertamenti sanitari, centrale unica di committenza, IVA a debito.

Si evidenzia che, per una questione di praticità, le spese di modesto ammontare della missione 01, afferenti ad una pluralità di programmi sono state classificate nella missione 01, programma 02. Questo, in quanto sarebbe stato impossibile suddividerle secondo un criterio particolare e funzionale (es. utenze uffici comunali, banche dati generiche, ecc...), generando solo un'inutile complicazione delle scritture contabili.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software. In questo programma vengono, inoltre, allocate le spese per rimborso di oneri di urbanizzazione.

Programma 3 – Gestione economica e finanziaria

spese correnti

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso il servizio finanziario.

Racchiude, inoltre, le voci di spesa afferenti al servizio relative a cancelleria, materiale informatico, software, formazione, spese di tesoreria e commissioni bancarie.

Contiene, altresì, le voci di indennità al Revisore dei Conti per il servizio prestato in materia di contabilità e programmazione.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software.

Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

spese correnti

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso il servizio tributi, oltre che le previsioni di spesa per cancelleria, beni di consumo, software.

Prevede, inoltre, gli aggi di riscossione all'Ufficiale Giudiziario (di cui si è detto in precedenza), oltre che gli stanziamenti per fronteggiare i rimborsi di tributi pagati indebitamente e per la copertura delle quote di esenzione stabilite annualmente per il tributo TARI.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

spese correnti

Vengono allocate qui le spese di manutenzione ordinaria, le spese di pulizia degli immobili comunali, le spese per addobbi natalizi e per l'energia elettrica dei beni che fanno parte del patrimonio (es. capannone Via Cesare Battisti).

Poiché la gestione dei beni patrimoniali locati comporta anche l'esborso periodico delle imposte di registro, queste sono previste in tale programma.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano spese per nuove attrezzature volte alla manutenzione e manutenzione straordinaria dei beni patrimoniali.

Il provvidenziale contributo di cui al comma 107 della Legge di Bilancio 2019 (40 mila Euro per i comuni fino a duemila abitanti) sarà destinato alla messa in sicurezza e ripristino della copertura del Capannone di Via C. Battisti, gravemente danneggiato da un severo evento atmosferico avvenuto nel mese di agosto 2018. La copertura, in Eternit, dovrà essere rimossa completamente, con le procedure previste per l'amianto, dopodiché, dovrà essere rifatta. Siamo in possesso di un verbale rilasciato dalla ASL Locale che denota la necessità di procedere al più presto possibile con la bonifica.

Programma 6 – Ufficio Tecnico

spese correnti

Oltre alle voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso l'Ufficio Tecnico e alle previsioni di spesa per cancelleria, beni di consumo, software del predetto ufficio e materiale di pulizia, prevede il trasferimento a ristoro dell'attività della Commissione Paesaggistica e il trasferimento a compartecipazione delle spese per il dipendente di Mezzomerico che presta servizio presso il nostro Ente.

Per quanto concerne le spese di personale, giova precisare che, ad integrazione dell'organizzazione dell'ufficio tecnico, è stato assunto, dal 23.10.2017, il dipendente pubblico Geom. F.M., che si è reso disponibile, con un incarico ai sensi dell'art. 1, co. 557 Legge 311/2004, a prestare servizio per il Comune di Marano Ticino per sei ore settimanali, autorizzato dall'Ente di appartenenza. In passato, per le medesime finalità, ci si era avvalsi del dipendente M.C., fino al 30.09.2017.

Il Geom. F.M., a seguito del rapporto scaduto al 31.12.2018, non è ancora stato riassunto, ma il Comune dove ha sede il suo rapporto di lavoro principale dovrebbe a breve autorizzare la collaborazione fino al 30.06.2019. Per il resto del 2019 si valuteranno diverse possibilità, anche in considerazione della flessibilità di orario concessa.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature e licenze software. Per quanto riguarda il software, è in corso di valutazione un'implementazione che garantisca la digitalizzazione del Piano Regolatore adottato.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile

spese correnti

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso i servizi demografici, oltre che le previsioni di spesa per cancelleria, beni di consumo, software.

Prevede, inoltre, le spese elettorali (componenti seggi, materiale di consumo e altre spese per commissioni), e le spese per corsi di formazione.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano acquisti di nuovo hardware, attrezzature, licenze software e rilegatura di registri istituzionali.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

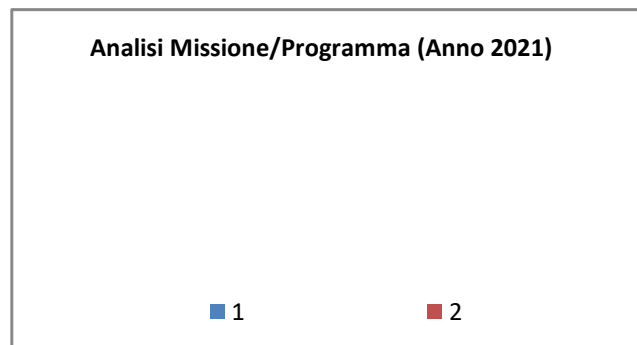
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

missione non valorizzata

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

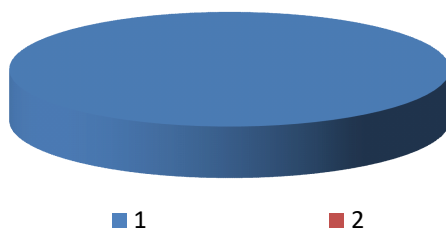
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

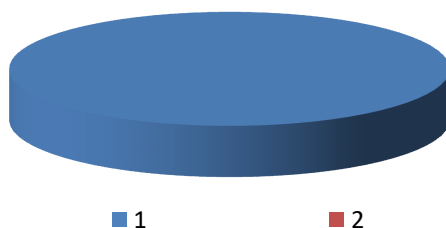
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

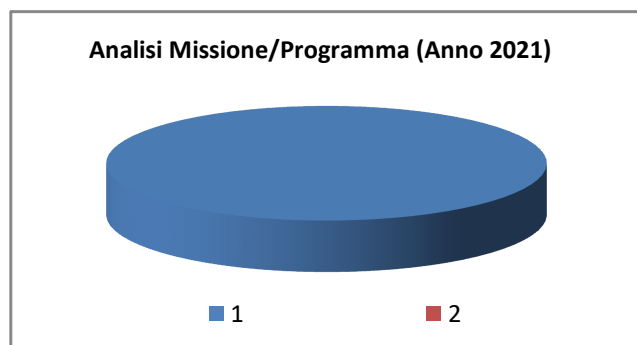
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	39.200,00	38.300,00	38.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.877,05			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	39.200,00	38.300,00	38.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.877,05			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Polizia Locale ed Amministrativa

spese correnti

Come precisato in precedenza, in forza della Convenzione con il Comune di Bellinzago Novarese, il Comune di Marano Ticino mette a disposizione le risorse che già aveva organizzato in precedenza, quali software, attrezzature, abbonamenti a banche dati specifiche. Naturalmente, tolta la necessità di gestire direttamente le spese di personale (ora transitato nell'organico del Comune di Bellinzago), rimane, quale voce preponderante, il trasferimento compensativo delle spese di gestione (Euro 30 mila annui).

Si evidenzia che gli introiti dall'attività di accertamento degli illeciti, qualora rilevati sul territorio di Marano Ticino, rimangono alla disponibilità del nostro Ente.

spese di investimento

Le previsioni per il triennio riguardano, in primis, acquisti di attrezzature a supporto del servizio, oltre che, eventualmente, di nuovo hardware e software.

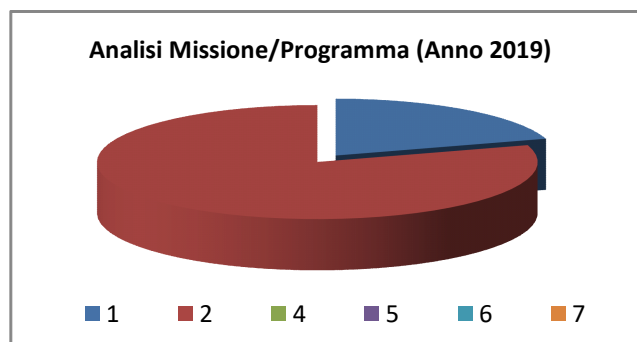
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

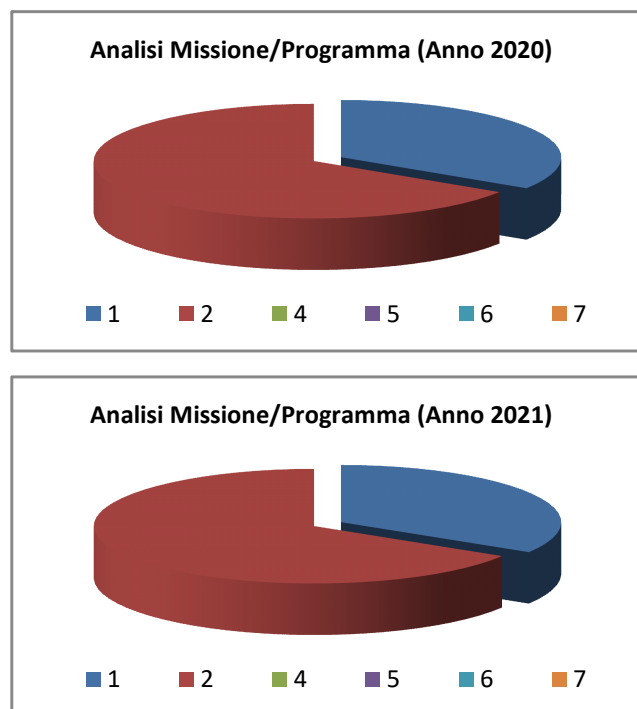
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	197.200,00	96.600,00	98.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	222.937,94			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	247.200,00	146.600,00	148.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	272.937,94			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Istruzione Prescolastica

spese correnti

La cifra di Euro 50 mila, prevista per ogni anno del triennio, è costituita dal trasferimento alla Scuola Materna convenzionata, composto da una somma stimata di Euro 14 mila di parte comunale e per il resto di parte regionale, dal 2018 non più solo diretto alla scuola per l'infanzia ma anche per la sezione Primavera (dedicata ai bambini dai 2 anni compiuti fino ai 3 anni). L'obiettivo è quello di mantenere il livello di contribuzione raggiunto e di partecipare al potenziamento della Scuola, nell'intento di fornire un servizio insostituibile alle famiglie maranesi e non.

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

spese correnti

sono allocate qui tutte le spese di funzionamento della Scuola Elementare Don Milani: utenze, materiali di consumo, materiale di pulizia, libri e materiale didattico, oltre che le manutenzioni ordinarie e le riparazioni di beni e impianti.

Dal punto di vista del servizio, qui troviamo le previsioni per le spese di trasporto scolastico a Oleggio per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (Euro 11 mila); troviamo le spese del servizio di mensa scolastica e relativa assistenza (Euro 48 mila), troviamo la previsione dei trasferimenti a istituzioni per i vari progetti (es. "Fragile, Maneggiare con cura", prevenzione DSA, diffusione dello sport in età scolare).

Si evidenzia che la spesa della mensa scolastica, rispetto agli anni precedenti, è pressoché raddoppiata (naturalmente, sostenuta da un'entrata parallelamente aumentata), questo fenomeno deriva dal fatto che il servizio di dopo-scuola ha avuto grandissimo riscontro e, pertanto, in ogni giorno scolastico la mensa è frequentata.

Dal presente anno scolastico si è attuata la riorganizzazione e il dimensionamento della rete scolastica dei Comuni di Oleggio, Bellinzago, Marano Ticino, Mezzomerico, a seguito di “verticalizzazione” con l’istituzione dell’I.C. di Oleggio e contestuale soppressione della D.D. di Oleggio, e revisione dell’articolazione dei PES di Marano Ticino e Mezzomerico, che confluiscono nell’I.C. di Bellinzago.

Si veda, a proposito, la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 105-6297, avente ad oggetto: “Approvazione del Piano di revisione e dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2018/19, relativo alle istituzioni scolastiche di I e II ciclo del Piemonte” – N.D.R.

Il Comune continuerà ad assicurare il servizio di refezione scolastica presso la scuola elementare, il servizio di pre-scuola e dopo-scuola, con adeguata assistenza da parte di personale specializzato.

Si continuerà a partecipare alle spese dell’assistenza alla mensa della scuola secondaria di primo grado (scuola media) di Oleggio. Riconoscendo insopprimibile detto servizio e ritenuto di garantirlo alle famiglie, il Comune di Marano Ticino ha espresso la propria disponibilità al riparto spese, per la somma indicativa di Euro 1.100,00 per tutti gli anni scolastici per i quali il Comune di Oleggio concordasse le medesime condizioni.

Si ricorda, infine, che il Comune organizza il trasporto degli studenti con pullman di linea, che permette un contenimento dei costi con l’utilizzo dei tesserini di abbonamento mensile ed abitua i ragazzi all’uso dei mezzi di trasporto pubblico.

spese di investimento

Come ogni anno, nel programma di che trattasi sono inseriti dei fondi per le eventuali manutenzioni straordinarie.

L’area posta in Via Stazione, di recente acquisizione, dovrà essere riqualificata durante il 2019.

L’opera, stimata per 100 mila Euro, potrebbe contare su contributi pubblici in corso di richiesta.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

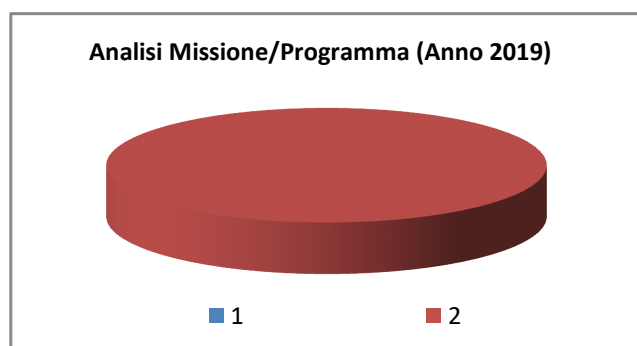
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

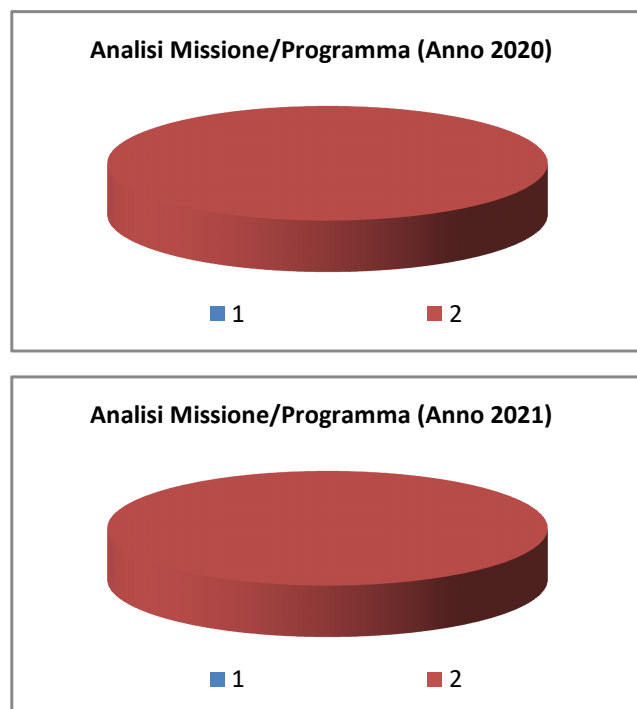
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	3.400,00	3.400,00	3.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.330,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.400,00	3.400,00	3.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.330,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

spese correnti

nel programma di che trattasi ci sono stanziamenti per le attività della biblioteca e la quota associativa verso l'Istituto Storico della Resistenza Fornara. Inoltre, contiene i fondi per organizzare eventi culturali (mostre, manifestazioni, ecc...).

Durante il 2018 si è entrati a far parte del circuito “BANT – Biblioteche Associate Novarese e Ticino” che hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto al miglioramento e al potenziamento dei servizi bibliotecari. Il passaggio assicurerebbe una serie di servizi quali ad esempio:

- la gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati, mediante l'utilizzo di applicativi dedicati;
- la realizzazione di un catalogo di sistema che consenta una puntuale informazione sul patrimonio librario e documentario posseduto dalle biblioteche;
- l'organizzazione e la gestione della circolazione libraria, attraverso lo strumento della tessera unica gratuita e l'attivazione del prestito interbibliotecario;
- l'individuazione delle migliori procedure di acquisto ai fini di un uso ottimale delle risorse;
- la promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
- la gestione condivisa e coordinata del prestito di e-book e di editoria digitale;
- la formazione di base e l'adeguamento professionale dei bibliotecari e dei volontari.

il tutto finalizzato al rilancio della nostra biblioteca.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

A tal fine, tramite un volontario, da qualche mese è iniziata la conversione dell'archivio nel portale messo a disposizione dal circuito. Sono state organizzate, inoltre, alcune occasioni di incontro con autori, accompagnati dalle case editrici.

Si auspica che ci sia, per il futuro, un buon riscontro da parte della popolazione.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	10.700,00	210.700,00	10.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.912,99			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	10.700,00	210.700,00	10.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.912,99			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

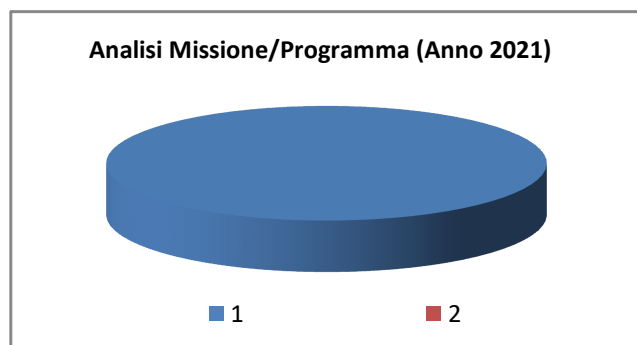


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

spese correnti

Nel programma sono previste le spese per la manutenzione degli impianti, per il consumo dell'acqua e il contributo alla società sportiva che gestisce gli impianti. Inoltre, nel programma ci sono le previsioni per le spese di eventuali manifestazioni sportive.

spese di investimento

In ogni anno del triennio sono previsti i fondi per fronteggiare le manutenzioni straordinarie.

Nel 2020 c'è la previsione della realizzazione degli spogliatoi degli impianti sportivi. L'opera verrà finanziata per metà con mutuo, nella speranza di avvalersi di mutui agevolati del Credito Sportivo, che proprio in questi giorni sono resi disponibili. Tali mutui vengono concessi in sinergia con la Regione, che sostiene il costo degli interessi.

Per la Regione Piemonte, che concorrerebbe nelle spese con un contributo parallelo al mutuo agevolato, siamo risultati ammissibili, ma non ancora finanziabili. Siamo attualmente in attesa di sviluppi. (Contemporaneamente, abbiamo partecipato al "Bando sport e periferie" nazionale, gestito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sempre finalizzato ad interventi per gli impianti sportivi.)

Quello di cui sopra è proprio uno degli interventi che da tempo si sono rivelati indifferibili. Il secondo è costituito dalla sostituzione della caldaia per riscaldamento ed acqua sanitaria, che appare non più funzionale per il rapporto tra la resa ed i consumi (ormai esagerati, con conseguente aggravio dei costi delle utenze). Un intervento in questo senso necessita, in primo luogo, di vagliare attentamente la possibilità e la convenienza che offre, per il futuro, la gestione esterna, così come attualmente impostata.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.757,29			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.757,29			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

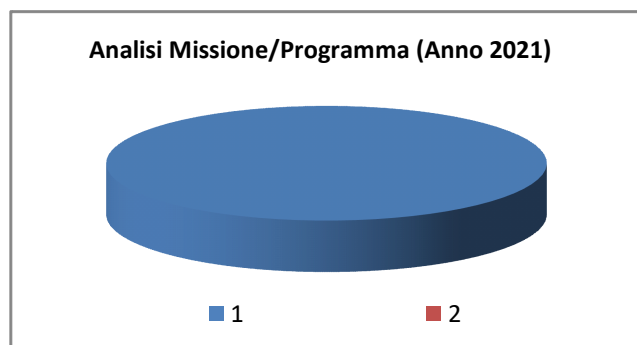


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

spese di investimento

Nel programma di che trattasi sono allocate le spese per il PRG (di cui si dirà nella sezione delle spese di investimento). Pur essendo giunti al “capolinea” a fine 2018, con il Piano Regolatore definitivamente depositato per l'approvazione, nel bilancio di esercizio si mantengono dei fondi che potrebbero risultare necessari per varianti.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

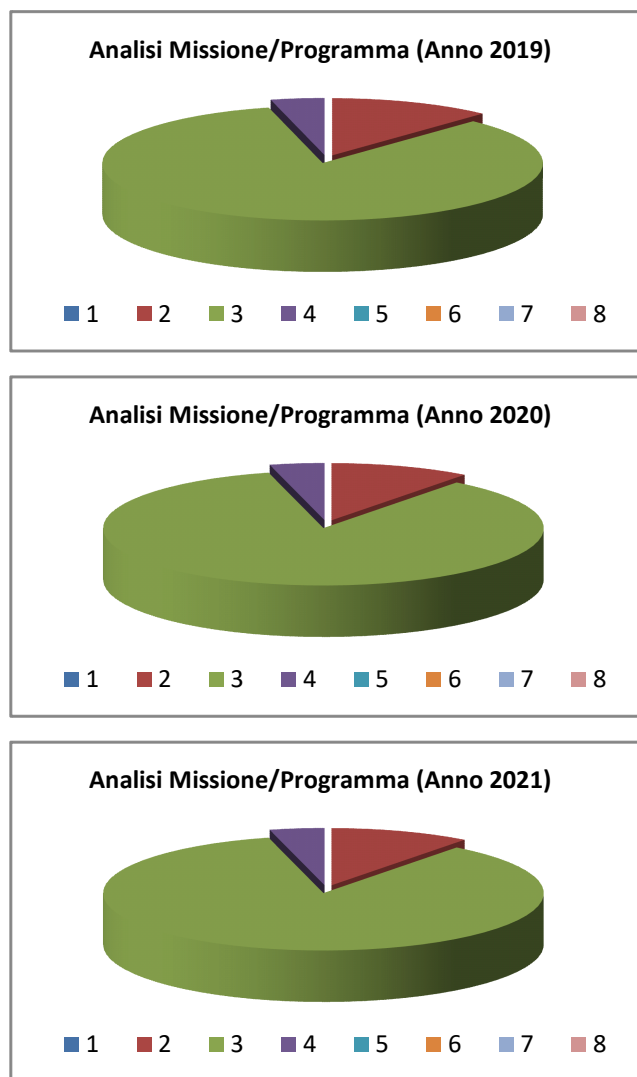
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	32.510,00	27.550,00	27.550,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.925,33			
3	Rifiuti	comp	228.000,00	228.000,00	228.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	301.407,94			
4	Servizio idrico integrato	comp	10.700,00	10.700,00	10.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.323,31			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	271.210,00	266.250,00	266.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	354.656,58			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

spese correnti

Con il preciso obiettivo di salvaguardare il verde che è peculiarità di Marano, durante il 2018 si è stabilito di cogliere l'opportunità offerta dalla L.R. 34/2008 recante all'oggetto "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", la quale tra l'altro, disciplina all'art. 32 i "Cantieri di Lavoro".

Tra il mese di agosto e quello di ottobre sono stati avviati al lavoro ben sette disoccupati.

I Cantieri di Lavoro si pongono l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo e di favorire l'inclusione sociale dei soggetti disoccupati in cerca di occupazione, con lo svolgimento di un'attività lavorativa, in particolar modo in attività temporanee e straordinarie in ambito forestale,

vivaistico e di rimboschimento, oltre che di costruzione di opere di pubblica utilità, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi urbani.

Già in precedenza il Comune di Marano Ticino si è avvalso dell'opportunità dei cantieri di lavoro per disoccupati e con buona soddisfazione sia dell'Amministrazione, sia dei lavoratori, per il progetto portato a termine.

L'obiettivo per i prossimi anni sarà di affiancare il personale addetto alle manutenzioni, per una sempre migliore qualità e pulizia dell'ambiente circostante.

Il programma di che trattasi, dunque, contiene i fondi destinati ai cantieri di lavoro, all'acquisto di materiale per le manutenzioni delle aree verdi.

Contiene, altresì, i fondi relativi alla prevenzione del randagismo e alla gestione del Canile di Borgo Ticino, di cui Marano è Comune convenzionato.

spese di investimento

Il programma contiene una previsione di spese per manutenzione ordinaria dell'ambiente, pari a Euro 5 mila annue.

Programma 3 – Rifiuti

spese correnti

Grazie all'impegno di tutti i cittadini e all'efficiente e capillare servizio, nel 2017 si è raggiunta una percentuale di differenziazione dei rifiuti pari al 72,31%.

Dall'anno 2018 è attiva una nuova metodologia di calcolo che, a giugno 2018, determinava una percentuale di raccolta differenziata pari al 76,45% (la percentuale del 2017 calcolata con la stessa metodologia sarebbe stata del 75,35%).

Oltre che segnale di civiltà e di rispetto per l'ambiente, la differenziazione premia per i costi ridotti (lo smaltimento è destinato solo ai rifiuti indifferenziati). Come già specificato in precedenza, si ricorda che il piano di Marano Ticino del tributo TARI per l'anno 2019 è così sintetizzabile:

	COSTI FISSI LORDI: € 71.795,64
+	COSTI VARIABILI LORDI: € 211.465,37
-	RICAVI: € 14.916,00
-	ALTRE ENTRATE: € 430,46
=	COSTO NETTO: € 267.914,55
=	GETTITO ATTESO: € 267.914,55

questi dati indicano i costi previsti per il 2019, che dovranno essere per forza di cosa coperti con il gettito della tassa. I ricavi derivano, appunto, dalle operazioni di riutilizzo dei rifiuti differenziati.

Il gettito TARI 2018, a seguito della cessazione di alcune attività produttive dopo la simulazione tariffaria, ha registrato un decremento di circa 3 mila Euro. La norma, proprio volta alla tutela della completa corrispondenza tra costi e proventi, vuole che ci sia un corrispondente recupero dei costi nel Piano Finanziario successivo (TARI 2019).

Programma 4 – Servizio Idrico Integrato

spese correnti

Nel programma di che trattasi sono state allocate le spese per la derattizzazione e il canone per uso acque pubbliche (Rio Rito). Per quanto riguarda il Servizio Idrico propriamente detto, tutta la gestione è ormai da anni curata dal gestore unico Acqua Novara.VCO SPA, di cui il Comune di Marano Ticino detiene partecipazione.

Esiste, inoltre, la previsione di eventuali spese per variante al Piano Regolatore a carico dei privati.

spese di investimento

Vengono annualmente allocate qui le somme per l'acquisto e la realizzazione degli standard urbanistici.

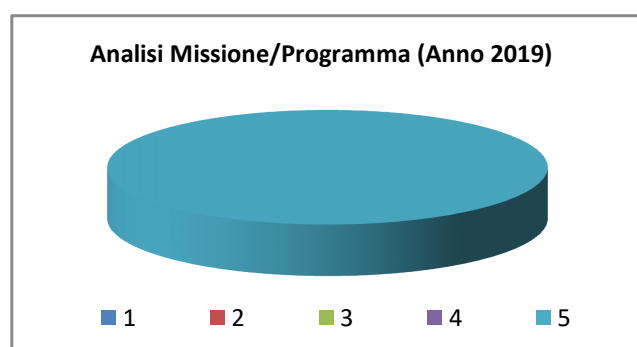
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

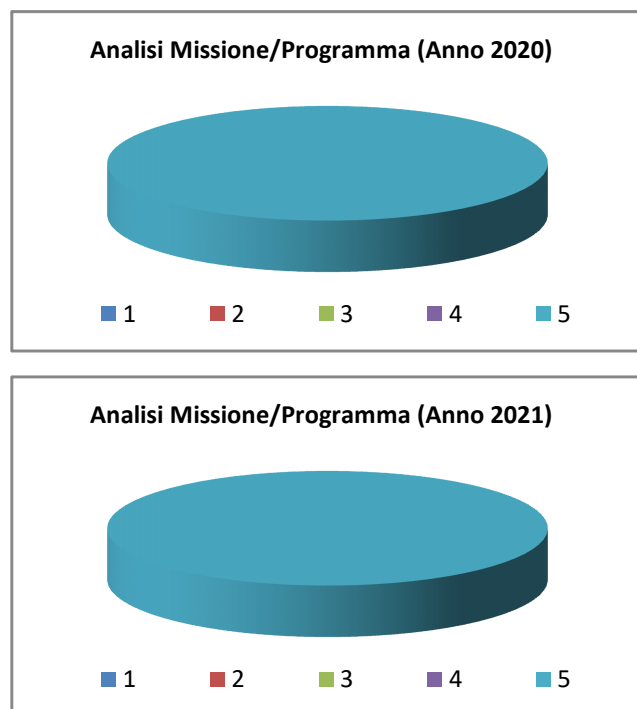
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	268.140,00	137.140,00	137.140,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	345.918,52			
TOTALI MISSIONE		comp	268.140,00	137.140,00	137.140,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	345.918,52			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

spese correnti

Contiene le voci relative agli emolumenti e oneri riflessi del personale allocato presso il servizio tecnico manutentivo.

Racchiude, inoltre, le voci di spesa afferenti al servizio relative a carburante, tasse automobilistiche, manutenzioni ordinarie della viabilità, materiale di consumo per manutenzioni in economia, equipaggiamento e vestiario dei manutentori e manutenzione dei mezzi operativi.

Una voce di spesa molto rilevante è quella per l'illuminazione pubblica. L'energia elettrica necessaria e la manutenzione consequenziale sfiorano i 40 mila Euro annui. Per questo motivo, l'Amministrazione da tempo valuta la possibilità di sostituire i corpi illuminanti tradizionali con i LED.

E' tra le priorità dell'Amministrazione prestare particolare attenzione alla cura e alla manutenzione delle strade (sia asfaltate sia quelle cd. "rosse"), dei fossati, dei margini, delle canaline di scolo di tutto il territorio comunale, compreso il Parco del Ticino, anche in considerazione delle mutate condizioni meteorologiche, che a seguito di eventi intensi sempre più frequenti, mettono a dura prova il sistema naturale di dispersione delle acque, provocando danni ai sedimi stradali e alle aree adiacenti. Conseguentemente, grande attenzione dovrà essere riservata, anche per il futuro, a percorsi viari quali:

- la Strada dei Boschi (fino al confine con Mezzomerico);
- la Costa Cavagliago;
- la Strada Crocetta, la Strada Brara, la Via del Porto.

Si evidenzia che la manutenzione delle strade cd. “rosse” è molto onerosa sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista gestionale, in quanto gli interventi devono essere programmati in continuazione durante l’anno.

spese di investimento

La realizzazione di parcheggi tende a eliminare le condizioni di criticità di vie dal sedime stradale particolarmente ristretto. Tali interventi, individuati e approvati pressoché all’unanimità dal Consiglio Comunale nel nuovo PRGC, verranno approfonditi dal punto di vista normativo - ambientale, al fine di realizzare un intervento il più possibile condiviso.

In particolare, per il parcheggio di via Dante, previsto per il 2019-2020, siamo alla concretizzazione dell’opera. Una parte verrà finanziata con proventi da permessi di costruzione e una parte ulteriore verrà finanziata da mutuo da accendersi nel 2019.

Il programma 5 contiene anche i fondi, annualmente, che permetteranno di fronteggiare la necessità di acquisto di attrezzatura per il settore manutentivo. Infine, per ogni anno del triennio, è stanziata la somma di Euro 5 mila volta alla progettazione.

Missione 11 - Soccorso civile

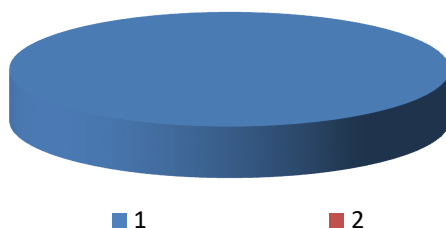
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

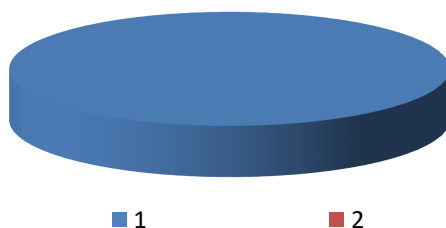
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

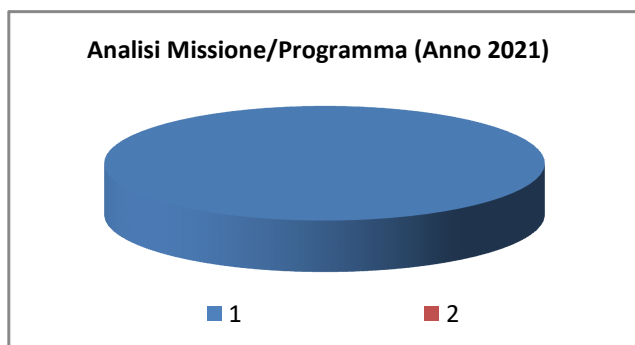
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.200,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.200,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Sistema di protezione civile

spese correnti

Le previsioni riguardano il trasferimento al Comune di Oleggio per le funzioni di Protezione Civile e il trasferimento ad altri enti sempre per eventi di protezione civile

L'obiettivo è di sostenere l'operato del servizio di Polizia Locale in tutte le casistiche di criticità che possono presentarsi.

il Comune di Marano Ticino, a decorrere dal 1.01.2013 ha attivo con forma associata le funzioni di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (convenzione tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27.07.2018 si è approvato un atto convenzionale con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo (ANC) – Nucleo Provinciale Protezione Civile Nucleo di Oleggio (ANC), al fine di proseguire, per un triennio, l'attività di supporto al locale servizio di Polizia Municipale in occasione di eventi e manifestazioni nell'ambito territoriale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22.04.2016 (per il triennio 2016-2018) si è approvata la convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico, ad oggetto: “Gestione associata dell'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi”

A seguito di ciò, con successivo atto da parte della Giunta Comunale di Oleggio, si è provveduto alla sottoscrizione di convenzione con le associazioni A.I.B. di Oleggio e Salamandra di Varallo Pombia, per la gestione operativa del servizio di protezione Civile, per i tre Comuni associati.

Si valuterà il rinnovo nel 2019.

A Marano Ticino ha sede un distaccamento del gruppo di protezione civile: l'Associazione Salamandra. Tale organismo, vista la funzione svolta, è degno di attenzione pubblica e, se possibile, riceverà contributi di parte comunale.

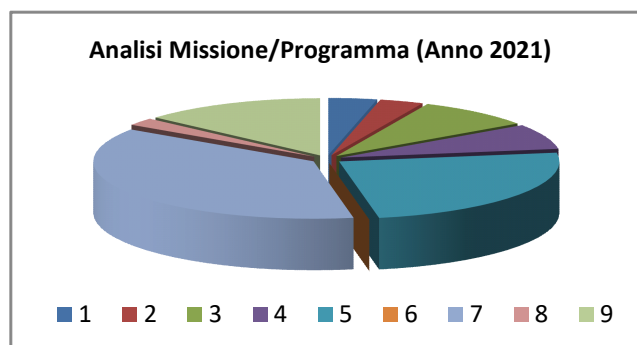
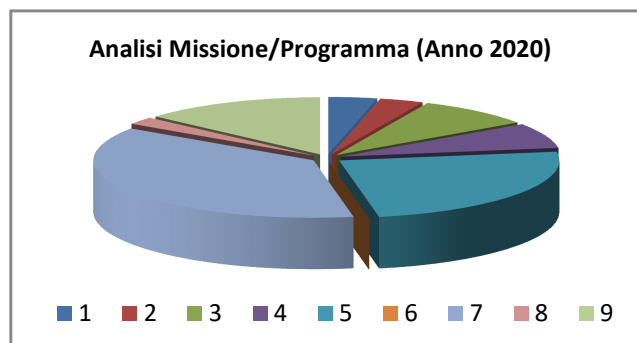
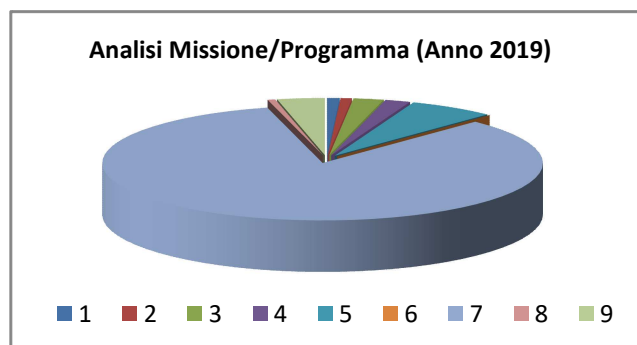
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.900,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.250,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.980,07			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	27.052,51			
5	Interventi per le famiglie	comp	34.300,00	34.300,00	34.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.619,50			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	452.100,00	52.100,00	52.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	452.101,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	18.800,00	18.800,00	18.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.694,79			
TOTALI MISSIONE		comp	539.700,00	139.700,00	139.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	567.597,87			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

spese correnti

E' stato confermato il bonus bebè pari a Euro 300,00 da destinarsi ad ogni bambino nato da famiglia residente nel territorio maranese, come disposto a partire dal 2010.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

spese correnti

Nel bilancio sono presenti i fondi per fronteggiare eventuali trasporti di studenti disabili, spesa che è stata sostenuta fino all'anno scolastico 2017/2018 e per la quale la Provincia, ai sensi della L.R. 28/2007 contribuisce.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

spese correnti

Il centro di aggregazione, inaugurato il 28 settembre 2013, funziona a regime, soprattutto con gli eventi organizzati dal comitato L'Oasi e dalla Pro – Loco. In data 26.03.2014 è stato approvato il regolamento per la concessione in uso del centro medesimo. In relazione all'esperienza maturata durante l'utilizzo del centro, ci saranno senz'altro degli adeguamenti del testo regolamentare.

A titolo esemplificativo, nel 2018, questi sono gli utilizzi autorizzati:

- Cena di Carnevale Oasi 8.02.2018
- pizzata Oasi 18.03.2018
- festa di San Patrizio Pro-Loce 24.03.2018
- merenda fine anno scolastico Scuola elementare
- cena Comitato Genitori 9.06.2018
- cena raccolta fondi Basket 15.06.2018
- corsi di ballo latino –americano per bambini (da gennaio a maggio e poi da settembre a fine anno)
- festa patronale 2018, che ha visto la concessione gratuita alla Pro – Loco per l'organizzazione delle manifestazioni
- paella Oasi 23.09.2018
- festa anziani 28.10.2018
- pranzo soci Associazione G.I.O.R.N.I
- pranzo sapori d'autunno Oasi 18.11.2018
- riunione CAI 7.12.2018
- riunione di capitolo BNI 5.12.2018
- corso di yoga 20.12.2018
- in molte domeniche dell'anno, inoltre, vengono organizzati il gioco delle carte e la tombolata
- nel periodo da giugno a fine luglio, i ragazzi del centro estivo svolgono la prima parte delle attività della giornata, pranzo compreso, presso il centro di aggregazione.

Le spese ordinarie sono coperte con le entrate derivanti dai proventi per l'uso della struttura.

Si può affermare che il centro è divenuto ciò che si prefiggeva inizialmente: il fulcro dell'attività di socializzazione dei maranesi, per i maranesi. L'obiettivo è di mantenere sempre questa funzione e di migliorarla via via con nuove iniziative.

Nel programma 3 della Missione 12 sono dunque allocate le spese per il funzionamento del centro, tra cui oltre alle utenze, anche il materiale per l'organizzazione della Festa Anziani.

Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

spese correnti

Il 5 per mille sull'Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche, già istituito per il 2006 e poi abolito, è rientrato nei bilanci comunali dal 2009. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 9.12.2011 si è stabilito di destinare le entrate relative ad interventi mediante contributi economici a famiglie in stato di povertà o di disagio economico importante e/o senza fissa dimora.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

spese correnti

Si manterrà il servizio di Centro Estivo, rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Si è rivelata vincente la formula di proporre la scelta tra giornata intera o mezza giornata (pomeriggio) e la scelta delle singole settimane. In questo modo le famiglie hanno trovato la flessibilità che cercavano e il riscontro è stato ottimo. Visto il grande successo degli scorsi anni, i fondi stanziati sono pari ad Euro 32 mila.

Nel medesimo programma risiedono i trasferimenti al Consorzio Case di Vacanza famiglie Novaresi.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

spese correnti

Ai sensi dell'art. 19 del D.L. 95/2012, così come recepito dalla L.R. 11 del 28.09.2012, il Comune di Marano Ticino, ha attivo con forma associata le funzioni socio – assistenziali (convenzione – consorzio Servizi Socio Assistenziali – CISAS con sede in Castelletto Sopra Ticino);

La collaborazione con tale Consorzio si è rivelata vincente per l'individuazione e l'intervento in ambito di casi critici e di disagio. Si continuerà su questa strada. Si rimanda a quanto esposto per le opere di investimento del programma 3, dove, di fatto, c'è il progetto ambizioso della ristrutturazione casa Ex Favini per destinarla ai servizi Socio Assistenziali (utilità extra-comunale da condividere con gli altri enti interessati e con bandi speciali).

Attualmente, il Consorzio occupa l'ala sud ovest del primo piano del palazzo comunale, con un contratto di comodato modale. L'area, delimitata fisicamente da una porta a vetri dagli altri locali comunali è valida e compatibile con la destinazione che si intende concedere.

Nel presente programma sono allocati i fondi per i trasferimenti al consorzio di che trattasi.

Altre spese del programma riguardano i fondi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il sostegno alla locazione. Tali fondi sono, di fatto, neutri, perché attivati solo ad avvenuto incameramento delle risorse regionali.

spese di investimento

Un finanziamento straordinario regionale permetterà, nel 2019, di ristrutturare un edificio già comunale, al fine di dargli una valenza extra – comunale: la Casa Favini.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

L'edificio sorge in un'area verde, di quasi quattromila metri quadrati, posta lungo la Via Sempione, ingresso principale al territorio comunale, nel tratto volto a sud, verso il Comune di Oleggio, in zona comodamente raggiungibile da veicoli e pedoni. Nella medesima area, nel 2013, come anzi detto, è stato inaugurato il centro di aggregazione sociale.

L'edificio "Casa Favini" è stato venduto al Comune dalla Parrocchia, con l'intento di ambedue i soggetti di realizzare una struttura con fini sociali. E' sviluppato su due piani, con accesso dal piano terreno, che permetterebbe il comodo passaggio alle persone anziane o disabili e la fruibilità interna ed esterna a tutto campo in qualsiasi stagione.

Da anni il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.A.S), di cui Marano Ticino è membro, utilizza per il suo operato (non necessariamente riconducibile ad un'utenza prettamente maranese) una porzione della sede municipale, di oltre cento metri quadrati di ampiezza. La tranquillità della sede comunale, la facile raggiungibilità e l'ospitalità dell'Amministrazione hanno fatto sì che il C.I.S.A.S. individuasse in Marano Ticino il fulcro, la "porta sud" del territorio servito, formato da undici comuni (che vanno da Meina a Bellinzago Novarese); in particolare, la dislocazione di Marano Ticino si rende utile quale **"distaccamento operativo"** per l'utenza del **bacino sud del territorio servito**.

L'attuale dislocazione "di fortuna" non è, tuttavia, compatibile con le finalità che ci si propone per il futuro, sia in relazione alle attività socio – assistenziali, sia in relazione a quelle istituzionali, in quanto sottrae spazio che, inizialmente, era destinato a queste ultime.

L'opportunità di mettere a disposizione un'unica struttura ad hoc offrirebbe a tutti gli utenti, oltre che il comodo accesso alle attività proposte, un'attenzione maggiore alla riservatezza delle tematiche trattate in relazione all'utenza e ad un miglioramento dei numerosi servizi già organizzati

In data 11.12.2017 con atto n° 82 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità, definitivo ed esecutivo per la riqualificazione dell'edificio denominato "Casa Favini".

Il progetto, a cura dell'Arch. Luca Colombo, prevede una spesa complessiva di € 391.609,56 oltre IVA di legge.

Il C.I.S.A.S con atto dell'Assemblea consortile n° 21 del 24.10.2017 ha deliberato la compartecipazione all'investimento.

La notizia di un indennizzo "una tantum" di circa 50.000 da parte della Rete Ferroviaria Italiana e la proposta di costituzione di un diritto di superficie a titolo oneroso con la Società Galata hanno ancora di più avvicinato la meta.

Si ricorda che, in data 13 dicembre 2017 il Comune, nella persona del Sindaco, aveva sottoscritto un accordo di programma con la Regione Piemonte con il quale quest'ultima si impegna a finanziare una parte del progetto per una spesa massima di 150 mila Euro.

Nel mese di dicembre 2018, con un nuovo accordo di programma, il contributo assegnato è stato aumentato ad Euro 250 mila Euro, determinando la svolta nella possibilità di realizzazione dell'opera: il quadro dei finanziamenti è ora completo:

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2019	2019	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

€	400.000,00	€	250.000,00	contributo regionale
		€	50.000,00	trasferimento CISAS
		€	50.000,00	indennizzo Ferrovie
		€	50.000,00	cessione diritto di superficie area comunale

Gli uffici stanno anche istruendo la domanda per una partecipazione extra - bando di "Housing Sociale" aperto presso Fondazione Cariplo.

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

spese correnti

Sono previsti, compatibilmente con le restrizioni di legge, stanziamenti per contributi ad associazioni ritenute meritevoli.

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

spese correnti

A fronte della necessità di garantire immediatamente la continuità del servizio, affidato con Determinazione 45 del 23.11.2016 ad una ditta che, per sopravvenute difficoltà economiche ed aziendali, comunicava di non essere più in grado di garantire il servizio stesso, il Servizio Affari Generali ha provveduto ad affidare per il 2018 i lavori complementari alle inumazioni e tumulazioni delle salme quali la muratura dei siti di sepoltura, gli scavi per le esumazioni, le aperture e chiusure dei sepolcri di famiglia in occasione di sepolture e/o estumulazione ed altre operazioni che sino ad oggi erano eseguite a cura dei richiedenti; l'affidamento è avvenuto a favore della Ditta "Edilcoppola SRL", che mette a disposizione il personale idoneo necessario per le tumulazioni e/o inumazioni e gli altri servizi di volta in volta richiesti. Tale affidamento (De. 19/2018) ottimizza la gestione, un tempo unicamente diretta, ovviando alle problematiche della reperibilità del personale dipendente.

Come preannunciato, l'affidamento si è reso conveniente per il triennio 2019 e 2021 (De. 66/2018) e si è provveduto in tal senso.

Nel programma di che trattasi trovano allocazione anche le spese per la manutenzione e le utenze del cimitero. In particolare, la gestione delle lampade votive, annoverata tra i servizi di natura commerciale del Comune.

spese di investimento

Ogni anno vengono previsti fondi che sostengano le manutenzioni straordinarie e l'acquisto di eventuale attrezzatura cimiteriale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10.07.2017 è stato approvato di valutare di pubblico interesse la proposta di finanza di progetto per la realizzazione in concessione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale, presentata con nota Prot. 0000494 del 07.02.2017, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs n. 50/2016 dalla società A.F.I.B. s.r.l. con sede in Trino (VC).

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Il suddetto atto ha approvato, ai soli fini della valutazione di pubblico interesse e degli adempimenti indicati ai punti successivi, il progetto preliminare;

Dato atto che, con la succitata delibera di C. C. n°10 del 10/07/2017, oltre a valutare il pubblico interesse dell'opera, il Consiglio Comunale ha richiesto che le offerte tecniche dovranno necessariamente prevedere anche i lavori di sistemazione del piazzale esterno all'area cimiteriale, la Ditta A.F.I.B. srl ha provveduto, quindi, ad inserire le nuove opere nel progetto in approvazione ed ha presentato la prima revisione dello stesso in data 02/10/2017 - Prot. 0003720.

Con Deliberazione di Giunta Comunale 60 del 16.10.2017 si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'art. 183 – comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione in concessione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale, così come presentato con nota Prot. N° 0000494 del 07.02.2017 e successivamente aggiornato, dalla società A.F.I.B. s.r.l.

Il quadro economico dell'opera è di Euro 363.572,44, oltre IVA di legge.

Si è incaricato, altresì, il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici di predisporre gli atti necessari per la pubblicazione del Bando di gara per l'affidamento del progetto definitivo ed esecutivo e la successiva concessione dei manufatti funerari.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

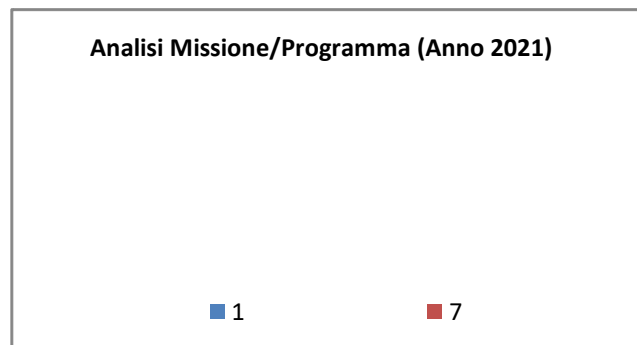
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 7

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

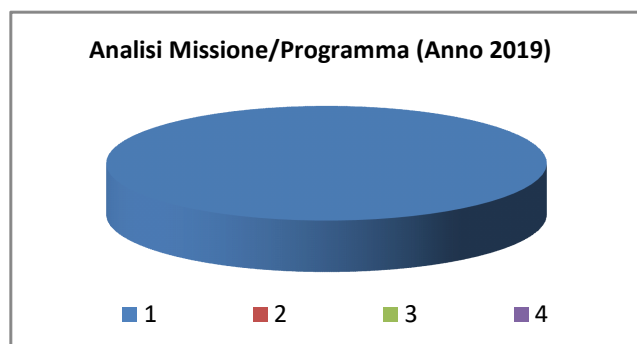
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

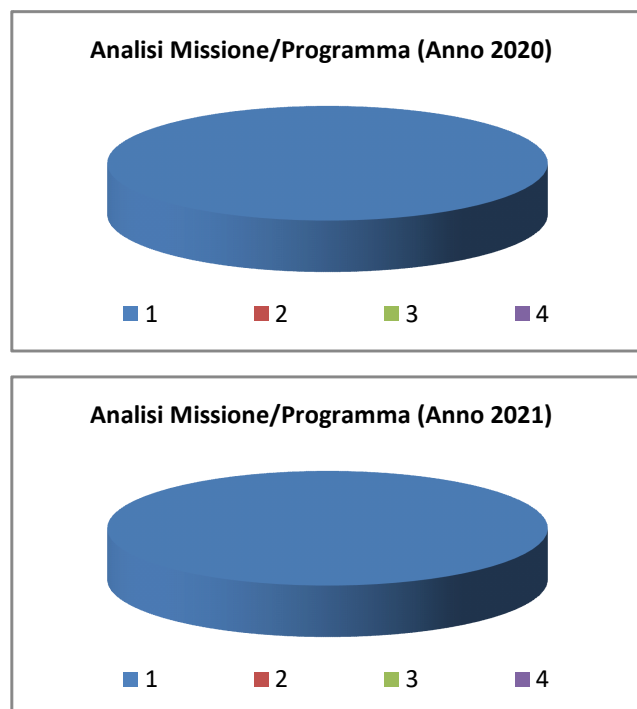
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.636,72			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.636,72			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Industria, PMI e Artigianato

spese correnti

Con Deliberazione n. 1 del 28.01.2011 la Giunta Comunale si è espressa favorevolmente all'ingresso del Comune di Marano Ticino nello Sportello Unico per le Attività Produttive di Oleggio (S.U.A.P.), in modo da migliorare il servizio che attualmente viene svolto dall'ufficio tecnico.

Durante il 2015 la convenzione in essere, avente durata dal 1.01.2013 al 31.12.2015, è stata rinnovata con la volontà delle Amministrazioni di Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Borgo Ticino, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Oleggio, Pombia, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vaprio d'Agogna e Varallo Pombia di continuare il Servizio in forma associata per il triennio 01.01.2016 – 31.12.2018.

Nella Conferenza dei Sindaci del 19.09.2018 è stata confermata la volontà delle Amministrazioni di Agrate Conturbia, Barengo, Borgo Ticino, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Oleggio, Pombia, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vaprio d'Agogna e Varallo Pombia di continuare il Servizio in forma associata per il triennio 01/01/2019 – 31/12/2021, pertanto, con Deliberazione di Consiglio Comunale 22 del 22.10.2018 si è approvata la nuova convenzione.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

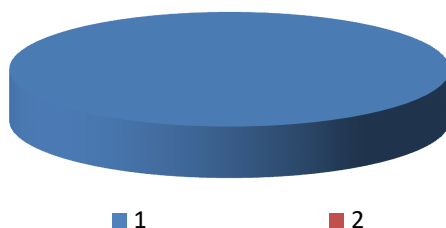
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

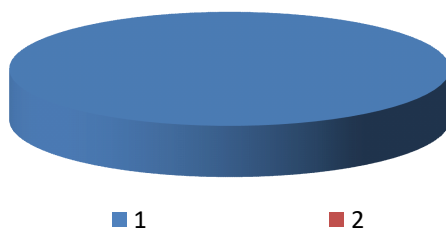
All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

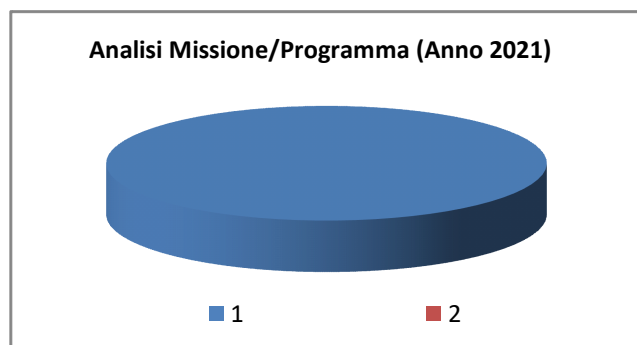
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	750,00	750,00	750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.211,54			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	750,00	750,00	750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.211,54			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

spese correnti

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2015 ad oggetto “Approvazione convenzione tra Comuni per il servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni vitivinicole” si provvedeva a rinnovare la partecipazione del Comune a tale forma associativa, che ha quale capofila il Comune di Ghemme.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 3.11.2016 si è approvato un accordo operativo con i Comuni di Barengo, Boca, Bogogno, Briona, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fara, Mezzomerico, Romagnano Sesia, Sizzano e Suno per finanziare parte di un intervento su proposta presentata dal Comune di Ghemme (capofila) e ammessa al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte – Operazione 7.5.1.

L'obiettivo è la tutela e la valorizzazione del prodotto enologico e del patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

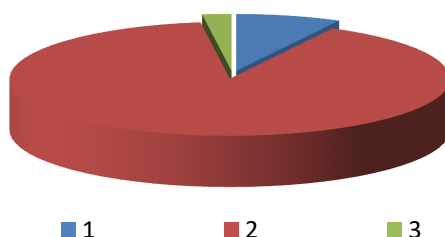
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

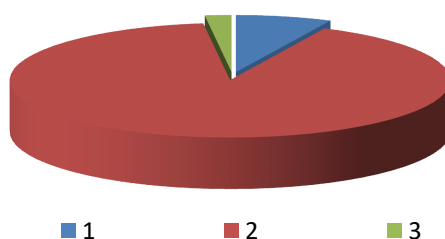
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

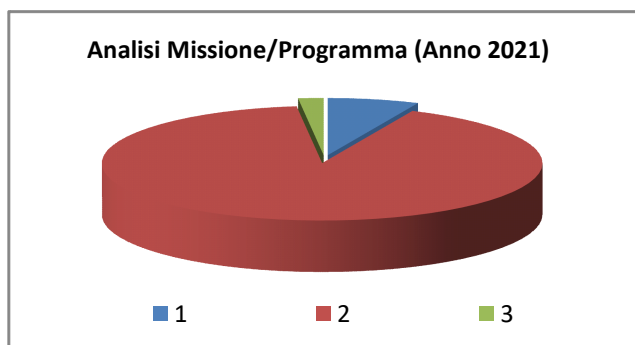
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	4.900,00	4.900,00	4.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.900,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	57.000,00	63.000,00	66.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	1.350,00	1.350,00	1.350,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	63.250,00	69.250,00	72.750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.900,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	4.900	37
2° anno	4.900	38
3° anno	4.900	38

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	4.900	20

(*** Da compilare manualmente dall'Utente)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono e saranno le seguenti: 85% nel 2018 , il 100% nel 2019, il 100% nel 2019.

Ai sensi dell'art. 1, comma 882 della legge 205/2017 (legge di stabilità) era possibile applicare tale media in modo graduale e precisamente: l'85% per l'esercizio 2019, il 95% per il 2020 e il 100% dall'esercizio 2019. Ora, per effetto della nuova Legge di Bilancio 2019, la percentuale è stata abbassata all'80% per l'esercizio 2019, in ogni caso, sempre nel criterio di prudenza, si è stabilito di procedere con la percentuale originaria.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	57.000	85%
2° anno	63.000	95%
3° anno	66.500	100%

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

Missione 50 - Debito pubblico

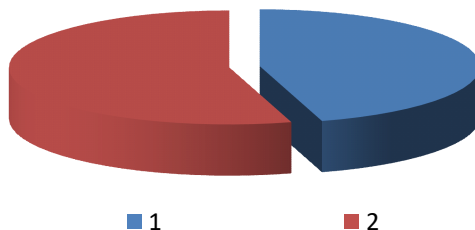
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

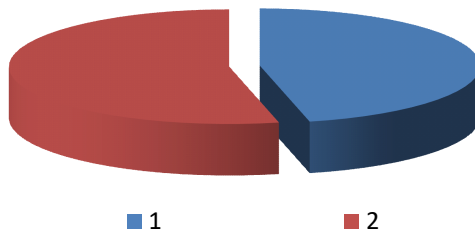
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

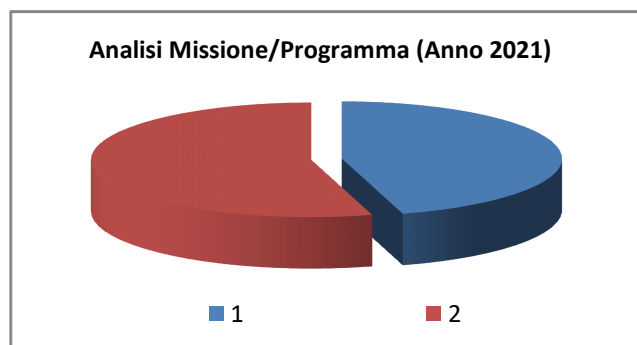
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	41.050,00	39.690,00	38.550,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.059,51			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	49.260,00	45.890,00	46.090,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.261,68			
TOTALI MISSIONE		comp	90.310,00	85.580,00	84.640,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	90.321,19			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa ai dati dell'indebitamento. L'obiettivo è di ridurre l'indebitamento pro – capite, o di accedere ad esso solo laddove i benefici siano superiori ai costi (es. opere pubbliche con contributo all'indebitamento, oppure salvaguardia dei saldi di cassa).

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione non valorizzata

Missione 99 - Servizi per conto terzi

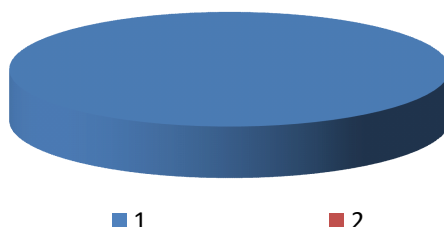
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

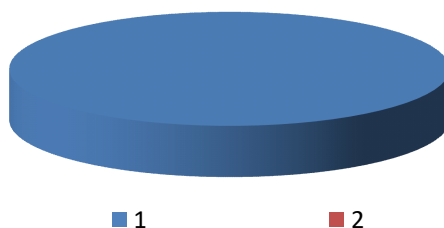
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

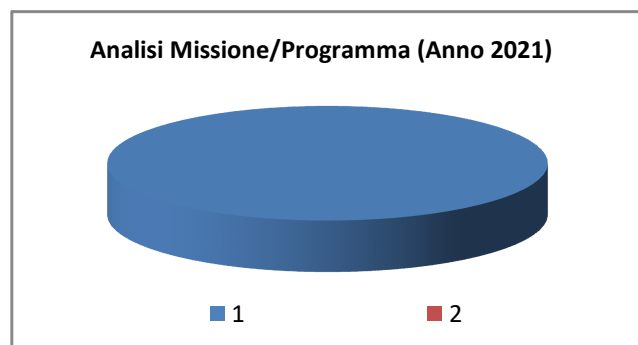
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	356.000,00	356.000,00	356.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	385.825,02			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	356.000,00	356.000,00	356.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	385.825,02			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
n° 2 - ASSISTENZA TECNICA E COSTO - COPIA FOTOCOPIATORE TOSHIBA(Ex Imp. Plur. 2) quota 2019 da spostare su capitolo 9609	0,00	0,00	0,00
n° 3 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE TOSHIBA - E-STUDIO 457 2015-2019 QUOTA(Ex Imp. Plur. 3) da spostare su capitolo 232	1.159,92	0,00	0,00
n° 10 - SOFTWARE, ASSISTENZA E - MANUTENZIONE SISCOM 2018(Ex Imp. Plur. 10)	2.000,00	0,00	0,00
n° 11 - SOFTWARE, ASSISTENZA E - MANUTENZIONE SISCOM 2018(Ex Imp. Plur. 11)	1.500,00	0,00	0,00
n° 12 - SOFTWARE, ASSISTENZA E - MANUTENZIONE SISCOM 2018(Ex Imp. Plur. 12)	500,00	0,00	0,00
n° 13 - SOFTWARE, ASSISTENZA E - MANUTENZIONE SISCOM 2018(Ex Imp. Plur. 13)	1.490,00	0,00	0,00
n° 15 - TRASFERIMENTI CONVENZIONE - SEGRETARIO COMUNALE COME DA CONVENZIONE(Ex Imp. Plur. 15)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
n° 16 - SPESE DI VIAGGIO CONVENZIONE - SEGRETERIA(Ex Imp. Plur. 16)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
n° 189 - MANUTENZIONE TRIENNALE IMPIANTO ASCENSORE SEDE MUNICIPALE	868,64	990,64	0,00
n° 202 - SPOSTAMENTO IMPEGNO 2019/430 A SEGUITO APPROVAZIONE BP 2018-2020 CON CODIFICA DIVERSA	645,38	645,38	0,00
n° 208 - RINNOVO CONVENZIONE PREVENZIONE RANDAGISMO FELINO 2017-2020 G.C. 34/2017 - NUOVA IMPUTAZIONE A SEGUITO APPROVAZIONE BP 2018-2020. DE. RSF 11/2018	400,00	0,00	0,00
n° 301 - IMPEGNO DI SPESA PER PULIZIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2018.	0,00	0,00	0,00
n° 307 - IMPEGNO DI SPESA PER PULIZIA EDIFICI COMUNALI ANNO 2018.	8.000,00	0,00	0,00
n° 341 - RINNOVO CONVENZIONE PER LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO FELINO ANNI 2017/2020 AI SENSI DELLA DELIBERA DI G.C. N. 34 DEL 09.06.2017.	0,00	0,00	0,00
n° 365 - MANUTENZIONE TRIENNALE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE EDILIZIA	1.311,50	1.311,50	0,00
n° 384 - SOSTEGNO AUTONOMIA ABITATIVA QUOTA 2019	750,00	0,00	0,00
n° 402 - COMPARTECIPAZIONE SERVIZIO ASSISTENZA MENSA ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AI SENSI DELLA DELIBERA DI G.C. N. 63 DEL 28/09/2015. ANNO SCOLASTICO 2018/2019.	600,00	0,00	0,00
n° 403 - SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI ALLA SCUOLA MEDIA DI OLEGGIO a.s. 2018/2019	5.900,00	0,00	0,00
n° 416 - SOMMINISTRAZIONE PASTI SCUOLA ELEMENTARE INCARICO ANNO SCOLASTICO 2018/2019	20.000,00	0,00	0,00
n° 417 - ASSISTENZA MENSA SCUOLE ELEMENTARI E DOPOSCUOLA - ANNO SCOLASTICO 2018/2019	2.500,00	0,00	0,00
n° 430 - MANUTENZIONE CLASSIFICATORE ROTATIVO CLASSE 300 IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO ANAGRAFE. PERIODO 2018 - 2020	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

n° 432 - MANUTENZIONE, PRONTO INTERVENTO E SGMOBERO NELLE SULLE STRADE COMUNALI ANNI 2018 E 2019	8.554,64	0,00	0,00
n° 447 - MANUTENZIONE E CONTROLLO PERIODICO DEL MONTAFERETRI E DEL CALABARE DEL CIMITERO COMUNALE	1.098,00	1.098,00	1.098,00
n° 451 - IMPEGNO DI SPESA PER SOSTEGNO PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA "CRESCIAMO INSIEME" AI SENSI DELLA DELIBERA DI G.C. N° 58 DEL 24.08.2018.	488,00	0,00	0,00
n° 462 - ABBONAMENTO BANCA DATI "LA LEGGE" 3 ANNI	728,00	728,00	0,00
n° 470 - INDENNITA' CANTIERE VERDE 1	1.700,00	0,00	0,00
n° 471 - CONTRIBUTI INPS CANTIERE VERDE 1	250,00	0,00	0,00
n° 472 - IRAP SU CANTIERE VERDE 1	180,00	0,00	0,00
n° 473 - CONTRIBUTI INAIL SU CANTIERE VERDE 1	60,00	0,00	0,00
n° 479 - CONVENZIONE POLIZIA MUNICIPALE 1.09.2018-31.08.2019	21.350,00	0,00	0,00
n° 490 - RINNOVO CONTRATTO ASSISTENZA SOFTWARE CONCILIA MAGGIOLI 2018/2019	713,70	0,00	0,00
n° 501 - RINNOVO CONVENZIONE S.S.D. MARANO AI SENSI DELLA DELIBERA DI G.C. N. 37 DEL 25/05/2018 DA 1.07.2018 A 30.06.2023	4.000,00	4.000,00	4.000,00
n° 504 - QUOTA CONVENZIONE MARANO-NUCLEO ANC DA 2.05.2018 A 1.05.2021	700,00	700,00	0,00
n° 509 - COMPENSO REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2018-2021. C.C. 21 DEL 22.10.2018	4.380,00	4.380,00	3.528,00
n° 510 - RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2018-2021. C.C. 21 DEL 22.10.2018	300,00	300,00	300,00
n° 516 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE STAMPANTE PER SERVIZI DEMOGRAFICI ANNO 2019	414,80	0,00	0,00
n° 524 - 720-UTENZE ELETTRICHE UFFICI	5.800,00	0,00	0,00
n° 525 - 210-UTENZE ELETTRICHE BENI PATRIMONIALI	2.000,00	0,00	0,00
n° 526 - 241-UTENZE ELETTRICHE SCUOLE 2019	2.500,00	0,00	0,00
n° 527 - 196-UTENZE ELETTRICHE ILLUMINAZIONE PUBBLICA 2019	29.680,00	0,00	0,00
n° 528 - 708-UTENZE ELETTRICHE CENTRO AGGREGAZIONE 2019	4.000,00	0,00	0,00
n° 529 - 243-UTENZE ELETTRICHE CIMITERO 2019	800,00	0,00	0,00
n° 530 - 244-UTENZE ELETTRICHE LAMPADE VOTIVE 2019	2.800,00	0,00	0,00
n° 541 - NOLEGGIO KYOCERA TASKALFA 455CI ANNO 2019 QUOTA 1	1.500,00	0,00	0,00
n° 542 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE TASKALFA 4551CI QUOTA RESIDUALE 2019	516,07	0,00	0,00
n° 543 - 330-UTENZE RISCALDAMENTO UFFICI (SCR PIEMONTE)	8.000,00	0,00	0,00
n° 544 - 330-UTENZE RISCALDAMENTO SCUOLE (SCR PIEMONTE)	10.000,00	0,00	0,00
n° 545 - 977-UTENZE RISCALDAMENTO UFFICI (SCR PIEMONTE)	900,00	0,00	0,00
n° 549 - CONTRAZIONE POLIZZE RCA 31.12.2018-31.12.2019	1.204,00	0,00	0,00
n° 550 - ABBONAMENTO 2019 PORTALE ALFAGGIORNA	390,40	0,00	0,00
n° 558 - RINNOVO POLIZZE TUTELA LEGALE, KASKO E INFORTUNI ANNO 2019	3.058,00	0,00	0,00
n° 559 - SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE 2019	976,00	0,00	0,00
n° 560 - ADEMPIMENTI EVENTUALI - SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE 2019	0,00	0,00	0,00
n° 561 - ADEMPIMENTI EVENTUALI - SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE 2019	244,00	0,00	0,00
n° 562 - PROROGA POLIZZA ALL RISKS ANNO 2019	961,69	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

n° 563 - RINNOVO POLIZZA RCT/RCO ANNO 2019 (ULTIMO ANNO DEL TRIENNIO)	3.341,28	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	192.214,02	35.153,52	29.926,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Si riportano i dati contabili salienti degli organismi partecipati dal Comune di Marano Ticino, relativi all'ultimo triennio. In alcuni casi, i dati del 2017 potrebbero non essere ancora pervenuti (campi evidenziati), in considerazione del fatto che i bilanci sono stati approvati recentemente.

DENOMINAZIONE	CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE		
CODICE FISCALE	80029140037		
CODICE ATECO	38:11:00		
	2015	2016	2017
QUOTA PARTECIPAZIONE	0,7	0,7	0,7
VALORE PRODUZIONE LETT. A CONTO ECONOMICO	€ 29.558.923,00	€ 29.918.428,00	€ 30.216.070,00
di cui servizi a favore della PA			
di cui contributi c/esercizio erogati dagli enti partecipanti	€ 1.054.185,00		
PATRIMONIO NETTO	€ 4.014.913,00	€ 4.003.813,00	€ 3.987.723,00
SERVIZI A FAVORE marano	€ 193.000,00	€ 191.000,00	€ 194.414,82
CONTRIBUTI C/ ESECIZIO da marano	€ 7.406,30	€ 7.406,30	€ 7.406,30
UTILE O PERDITA	€ 37.616,00	€ 26.983,00	€ 21.992,00
UTILE O PERDITA AL NETTO VOCI LETT. D) E) E 22 CONTO ECONOMICO	€ 94.830,00	€ 46.034,00	€ 161.515,00
DIVIDENDI DISTRIBUITI			
INDEBITAMENTO AL 31.12 LETT. D) STATO PATRIMONIALE	€ 20.388.106,00	€ 18.948.021,00	€ 14.166.377,00
TFR LETT. C) STATO PATRIMONIALE	€ 422.216,00	€ 459.452,00	€ 499.321,00
PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.2012 (NUMERO)	€ 15,00	€ 15,00	€ 15,00
PERSONALE AL 31.12 VOCE B9 CONTO ECONOMICO			
COSTO DEL PERSONALE	€ 921.128,00	€ 947.842,00	€ 1.009.981,00
CREDITI ENTE-ORGANISMO PER CONCESSIONE CREDITI			€ 0,00
CREDITI ORGANISMO - ENTE		€ 11.449,73	€ 39.369,29
PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
FIDEJUSSIONI			
PATRONAGE			
ALTRE FORME DI GARANZIA			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

DENOMINAZIONE	CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI		
CODICE FISCALE	80010440032		
CODICE ATECO	87.90.00		
	2015	2016	2017
QUOTA PARTECIPAZIONE	0,32	0,32	
VALORE PRODUZIONE LETT. A CONTO ECONOMICO	€ 753.985,84	€ 621.588,22	€ 645.023,61
di cui servizi a favore della PA			
di cui contributi c/esercizio erogati dagli enti partecipanti			
PATRIMONIO NETTO	€ 7.177.494,44	€ 7.192.631,83	€ 7.251.402,42
SERVIZI A FAVORE marano	€ -	€ -	€ -
CONTRIBUTI C/ ESECIZIO da marano	€ 562,47	€ 281,27	€ 281,27
UTILE O PERDITA	€ 131.447,28	€ 47.061,72	€ 45.018,58
UTILE O PERDITA AL NETTO VOCI LETT. D) E) E 22 CONTO ECONOMICO	€ 143.289,00	€ 44.861,48	€ 52.199,58
avanzo di amministrazione	€ 5.262,39	€ 70.987,60	€ 132.993,49
DIVIDENDI DISTRIBUITI	€ -	€ -	
INDEBITAMENTO AL 31.12 LETT. D) STATO PATRIMONIALE	€ 143.289,23	€ 153.257,85	€ 125.163,69
TFR LETT. C) STATO PATRIMONIALE	€ -	€ -	
PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.2012 (NUMERO)	2	2	
PERSONALE AL 31.12 VOCE B9 CONTO ECONOMICO	€ 106.824,49	€ 110.136,39	€ 108.675,07
COSTO DEL PERSONALE	€ 106.824,49	€ 110.136,39	€ 108.675,07
CREDITI ENTE-ORGANISMO PER CONCESSIONE CREDITI			€ 0,0
CREDITI ORGANISMO - ENTE			€ 0,0
PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
FIDEIUSSIONI			
PATRONAGE			
ALTRE FORME DI GARANZIA			

DENOMINAZIONE	CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI		
CODICE FISCALE	94050080038		
CODICE ATECO	87.90.00		
	2015	2016	2017
QUOTA PARTECIPAZIONE	6	6	6
VALORE PRODUZIONE LETT. A CONTO ECONOMICO	€ -	€ 4.095.015,25	€ 4.580.882,48
di cui servizi a favore della PA			
di cui contributi c/esercizio erogati dagli enti partecipanti	€ 1.318.141,50		
PATRIMONIO NETTO	€ 381.910,27	€ 230.036,35	€ 286.020,69
SERVIZI A FAVORE marano	€ 2.436,32	€ -	€ -
CONTRIBUTI C/ ESECIZIO da marano	€ 34.144,00	€ 34.232,00	€ 34.800,00
UTILE O PERDITA	€ -	€ 42.842,44	€ 55.984,34
UTILE O PERDITA AL NETTO VOCI LETT. D) E) E 22 CONTO ECONOMICO	€ -	€ 99.855,45	€ 60.019,38
avanzo di amministrazione	€ 159.048,04	€ 762.337,35	€ 356.942,91
DIVIDENDI DISTRIBUITI	€ -	€ -	
INDEBITAMENTO AL 31.12 LETT. D) STATO PATRIMONIALE	€ -	€ 1.325.444,98	€ 1.667.174,29
TFR LETT. C) STATO PATRIMONIALE	€ -	€ -	€ -
PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.2012 (NUMERO)	29	28	27
PERSONALE AL 31.12 VOCE B9 CONTO ECONOMICO	€ -	€ -	€ -
COSTO DEL PERSONALE	€ 992.164,54	€ 946.142,29	€ 942.699,74
CREDITI ENTE-ORGANISMO PER CONCESSIONE CREDITI			€ 0,00
CREDITI ORGANISMO - ENTE	€ -	€ -	€ 1.500,00
PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
FIDEIUSSIONI			
PATRONAGE			
ALTRE FORME DI GARANZIA			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

DENOMINAZIONE	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VCO "PIERO FORNARA"		
CODICE FISCALE	80010400036		
CODICE ATECO	91:01:00		
	2015	2016	2017
QUOTA PARTECIPAZIONE	0,16	0,16	0,17
VALORE PRODUZIONE LETT. A CONTO ECONOMICO	€ 159.319,62	€ 147.926,77	
di cui servizi a favore della PA			
di cui contributi c/esercizio erogati dagli enti partecipanti	€ 106.900,00		
PATRIMONIO NETTO	€ 374.704,74	€ 150.178,23	
SERVIZI A FAVORE marano	€ -	€ -	€ -
CONTRIBUTI C/ ESECCIZIO da marano	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
UTILE O PERDITA	€ 6.650,28	-€ 224.526,51	
UTILE O PERDITA AL NETTO VOCI LETT. D) E) E 22 CONTO ECONOMICO	-€ 2.680,20	€ 24.263,18	
avanzo di amministrazione	€ 127.370,83	€ 169.342,16	€ 201.811,83
DIVIDENDI DISTRIBUITI	€ -	€ -	
INDEBITAMENTO AL 31.12 LETT. D) STATO PATRIMONIALE	€ 44.395,92	€ 29.628,61	
TFR LETT. C) STATO PATRIMONIALE	€ -	€ -	
PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.2012 (NUMERO)	1	1	
PERSONALE AL 31.12 VOCE B9 CONTO ECONOMICO	€ 73.484,49	€ 72.942,67	
COSTO DEL PERSONALE	€ 73.484,49	€ 72.942,67	
CREDITI ENTE-ORGANISMO PER CONCESSIONE CREDITI	€ -	€ -	€ -
CREDITI ORGANISMO - ENTE	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
FIDEJUSSIONI			
PATRONAGE			
ALTRE FORME DI GARANZIA			

DENOMINAZIONE	ACQUA NOVARA.VCO SPA		
CODICE FISCALE	02078000037		
CODICE ATECO	36:00:00		
	2015	2016	2017
QUOTA PARTECIPAZIONE	0,2418	0,2418	
VALORE PRODUZIONE LETT. A CONTO ECONOMICO	€ 69.229.275,00	€ 68.818.378,00	€ 70.223.026,00
di cui servizi a favore della PA			
di cui contributi c/esercizio erogati dagli enti partecipanti			
PATRIMONIO NETTO	€ 63.926.828,00	€ 75.850.068,00	€ 83.043.487,00
SERVIZI A FAVORE marano	€ 2.034,57	€ 3.741,61	€ 2.012,55
CONTRIBUTI C/ ESECCIZIO da marano	€ -	€ -	€ -
UTILE O PERDITA	€ 3.653.414,00	€ 7.266.047,00	€ 6.875.505,00
UTILE O PERDITA AL NETTO VOCI LETT. D) E) E 22 CONTO ECONOMICO	€ 6.585.213,00	€ 10.511.258,00	€ 9.889.609,00
DIVIDENDI DISTRIBUITI	€ -	€ -	€ -
INDEBITAMENTO AL 31.12 LETT. D) STATO PATRIMONIALE	€ 81.870.686,00	€ 84.153.633,00	€ 81.164.668,00
TFR LETT. C) STATO PATRIMONIALE	€ 2.383.127,00	€ 2.358.505,00	€ 2.341.082,00
PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.2012 (NUMERO)	265	264	264
PERSONALE AL 31.12 VOCE B9 CONTO ECONOMICO	€ 13.443.132,00	€ 13.500.292,00	€ 14.359.039,00
COSTO DEL PERSONALE	€ 13.443.132,00	€ 13.500.292,00	€ 14.359.039,00
CREDITI ENTE-ORGANISMO PER CONCESSIONE CREDITI	€ -	€ -	
CREDITI ORGANISMO - ENTE	€ -	€ -	€ 0,00
ALTRI CREDITI ENTE-ORGANISMO	€ 25.859,99	€ 27.164,73	€ 25.947,86
PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
FIDEJUSSIONI			
PATRONAGE			
ALTRE FORME DI GARANZIA			

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2019-2021 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Il Programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 69 del 22.10.2018 e pubblicato in data 20.12.2018.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	100,000.00	200,000.00	0.00	300,000.00
stanziamenti di bilancio	130,000.00	0.00	0.00	130,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	400,000.00	100,000.00	0.00	500,000.00
totale	730,000.00	400,000.00	0.00	1,100,000.00

Il referente del programma

GADDA SERGIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

COP (1)	Descrizione dell'opera	Collocazione dell'opera (Tabella 5.1)	Articolo di dotazione dell'opera (Tabella 5.2)	Importo spese investive approntate	Importo in esecuzione dell'opera (2)	Importo in esecuzione dell'opera (3)	Costo accantonato per l'adempimento dei lavori	Importo atteso SIL	Percentuale esecuzione dell'opera (4)	Costo per la spesa l'opera è accantonata (Tabella 5.3)	L'opera è obbligatoria spese previsionale della tabella 5.4	Stato di esecuzione al 31/12/2019 SIL (5)	Percentuale esecuzione dell'opera	Descrizione d'uso (Tabella 5.5)	Completamento e stato di esecuzione per la realizzazione di altre opere pubbliche in corso dell'articolo 101 del Codice (6)	Importo accantonato (7)	Descrizione la realizzazione, la realizzazione nel tabella 5.6 del Codice (8)	Parte di esecuzione di uso
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

(1) Indica il COP dell'opera di cui si tratta e la spesa (opera incompiuta) (tabella 5.1) e l'importo per tutti i progetti in corso al 1 gennaio 2019.

(2) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(3) Percentuale di esecuzione dell'opera in corso di spesa per l'opera incompiuta.

(4) In corso di esecuzione e stato di esecuzione e di spesa (tabella 5.4) e di spesa per l'opera incompiuta (tabella 5.5) e di spesa per l'opera incompiuta (tabella 5.6).

Tabella 5.1

(1) Stato di esecuzione dell'opera pubblica di cui si tratta e la spesa (opera incompiuta) (tabella 5.1) e l'importo per tutti i progetti in corso al 1 gennaio 2019.

(2) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(3) Percentuale di esecuzione dell'opera in corso di spesa per l'opera incompiuta.

(4) In corso di esecuzione e stato di esecuzione e di spesa (tabella 5.4) e di spesa per l'opera incompiuta (tabella 5.5) e di spesa per l'opera incompiuta (tabella 5.6).

Tabella 5.2

(1) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(2) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(3) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(4) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(5) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(6) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(7) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(8) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(9) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(10) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(11) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(12) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(13) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(14) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(15) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(16) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(17) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(18) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(19) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(20) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(21) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(22) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(23) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(24) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(25) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(26) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(27) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(28) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(29) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(30) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(31) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(32) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(33) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(34) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(35) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(36) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(37) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(38) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(39) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(40) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(41) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(42) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(43) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(44) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(45) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(46) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(47) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(48) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(49) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(50) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(51) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(52) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(53) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(54) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(55) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(56) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(57) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(58) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(59) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(60) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(61) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(62) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(63) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

(64) Importo atteso di spesa per l'opera incompiuta.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MARANO TICINO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible][illegible]

Interesse del programma

GADDA SERGIO

© 2005 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 257: 105–112

Keywords: organizational commitment; turnover intentions; job satisfaction

1. Definieren Sie die Begriffe:

- a. **Wasserstoffbindung:** Eine schwache chemische Bindung zwischen einem Wasserstoffatom, das an ein elektronegatives Atom (wie Sauerstoff oder Stickstoff) gebunden ist, und einem weiteren elektronegativen Atom.
- b. **Van-der-Waals-Bindung:** Eine sehr schwache, kurzreichweitige Anziehungskraft zwischen allen Molekülen, die aus polaren oder unpolaren Molekülen besteht.
- c. **Hydrophobe Wechselwirkung:** Eine Art von Wechselwirkung, die die Aggregation von Molekülen in wässriger Umgebung bewirkt, die nicht mit Wasser interagieren können.
- d. **Dispersionskräfte:** Eine Art von Van-der-Waals-Bindung, die zwischen allen Molekülen auftritt, unabhängig von ihrer Polarität.

2. Erklären Sie die Rolle der Wasserstoffbindung in der DNA-Struktur.

Die Wasserstoffbindung spielt eine entscheidende Rolle in der DNA-Struktur, indem sie die komplementäre Basenpaarung zwischen den Antiparallelen DNA-Strängen ermöglicht. Die Wasserstoffbindung ist eine schwache chemische Bindung, die zwischen einem Wasserstoffatom, das an ein elektronegatives Atom (wie Sauerstoff oder Stickstoff) gebunden ist, und einem weiteren elektronegativen Atom besteht. In der DNA-Struktur sind die Wasserstoffbindungen zwischen den komplementären Basenpaaren (Adenin-Thymin und Guanine-Cytosine) gebildet, die die Stabilität der DNA-Struktur gewährleisten.

3. Beschreiben Sie die Bedeutung der Van-der-Waals-Bindung in der Proteinfaltung.

Die Van-der-Waals-Bindung ist eine sehr schwache, kurzreichweitige Anziehungskraft zwischen allen Molekülen, die aus polaren oder unpolaren Molekülen besteht. In der Proteinfaltung spielen die Van-der-Waals-Bindungen eine wichtige Rolle, indem sie die Faltung des Proteins stabilisieren und die Bildung von Sekundär- und Tertiärstrukturen ermöglichen. Die Van-der-Waals-Bindungen sind zwischen den Atomen in der Proteinkette gebildet, die die Faltung des Proteins stabilisieren.

4. Diskutieren Sie die Auswirkungen der hydrophoben Wechselwirkung auf die Membranstruktur.

Die hydrophobe Wechselwirkung ist eine Art von Wechselwirkung, die die Aggregation von Molekülen in wässriger Umgebung bewirkt, die nicht mit Wasser interagieren können. In der Membranstruktur spielen die hydrophoben Wechselwirkungen eine wichtige Rolle, indem sie die Bildung von Lipiddoppelschichten ermöglichen und die Stabilität der Membranstruktur gewährleisten. Die hydrophoben Wechselwirkungen sind zwischen den unpolaren Gruppen der Lipide gebildet, die die Membranstruktur stabilisieren.

5. Erläutern Sie die Rolle der Dispersionskräfte in der Zell-Zell-Interaktion.

Die Dispersionskräfte sind eine Art von Van-der-Waals-Bindung, die zwischen allen Molekülen auftritt, unabhängig von ihrer Polarität. In der Zell-Zell-Interaktion spielen die Dispersionskräfte eine wichtige Rolle, indem sie die Adhäsion zwischen den Zellen ermöglichen und die Stabilität der Zell-Zell-Interaktion gewährleisten. Die Dispersionskräfte sind zwischen den Molekülen in der Zell-Zell-Interaktion gebildet, die die Adhäsion zwischen den Zellen ermöglichen.

Year	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099																																																																																																																																																																																																																																						
1990	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO TICINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

GADDA SERGIO

Note

(1) breve descrizione del motivo

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0			
B	3	1			
C	4	1			
D	4	3			
Dir.	0	0			
Segr.	1	0			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 5

fuori ruolo n. 1 (dipendente art. 110)

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	istruttore direttivo	1	0
C	istruttore amministrativo	2	0
B	esecutore	3	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	istruttore direttivo	1	1
C	istruttore amministrativo	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	istruttore amministrativo	1	0

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	istruttore direttivo	2	2

Nella deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 29.04.2016 avente ad oggetto “Programmazione Triennale Fabbisogno del personale 2016 - 2018”, esiste la previsione dell’assunzione, per il settore tecnico – manutentivo di:

- 2 dipendenti part – time (18 ore) di categoria C01 – istruttore amministrativo
- 1 dipendente part – time (18 ore) di categoria D01- istruttore direttivo

Poiché tale previsione, a legislazione vigente, troverebbe problemi applicativi, in quanto la stretta sulle assunzioni non permette grandi manovre assunzionali, il bilancio di previsione recepisce l’ipotesi, dal 2019, dell’assunzione di un tecnico D1 a tempo pieno, che sostituirebbe l’attuale assetto “flessibile” composto da un dipendente in convenzione e da un dipendente assunto ai sensi della L. 311/2004. I costi di tale tecnico, tuttavia, dovranno essere ripartiti anche su un altro ente per almeno il cinquanta per cento, al fine del rispetto delle spese di personale.

PIANO triennale DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2019 – 2020 – 2021 (PTFP)

Il presente piano dei fabbisogni di personale del Comune di Marano Ticino per il triennio 2019-2020-2021 è predisposto in attuazione di quanto stabilito da:

Art. 6 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 *Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale novellato da ultimo dall' art.4 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.*

Art. 6-ter del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 *Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale introdotto dall' art.4 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.*

Decreto della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica in data 8 maggio 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 173 del 27.7.2018 *Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*

Premesse e considerazioni generali

Le novità introdotte dal D. Lgs n. 75/2017 apportano correttivi di fondo in merito alla metodologia da seguire per la organizzazione e determinazione del fabbisogno di personale di ogni singolo ente. I piani del fabbisogno si devono inserire nell'ambito di un processo di analisi complessiva della programmazione generale dell'ente ed in coerenza con gli obiettivi del piano della performance. In proposito, i piani del fabbisogno non dovranno essere circoscritti, in caso di sostituzioni di persone cessate, ad una reintegrazione di figure professionali corrispondenti a quelle precedenti; le nuove assunzioni dovranno essere valutate, al contrario, nell'ottica di rendere più al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro, attraverso la individuazione di nuove figure in grado di rendere più efficiente e meglio aggiornata l'organizzazione del lavoro.

Il piano del fabbisogno del personale per gli anni 2019-2020-2021 ed il superamento della dotazione organica

Si procede, di seguito, ad adempiere a quanto previsto, a legislazione vigente, ai fini della predisposizione del piano del fabbisogno di personale presso il Comune di Marano Ticino per il periodo 2019-2020-2021, che si rende necessario, al fine di evitare le sanzioni previste dalla normativa vigente, la quale prevede che la mancata adozione del PTFP entro sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee guida (G.U. del 27.7.2018) comporta il divieto di nuove assunzioni, fatte salve comunque quelle già previste in piani del fabbisogno approvati in precedenza. Tale divieto si aggiunge all'ulteriore divieto di assunzioni previsto dall' art. 169 comma 3-bis del D. Lgs. n. 267/2000, nel caso di mancata adozione del piano della performance unificato al PEG.

La predisposizione del piano del fabbisogno comporta il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che rappresentava in precedenza il "contenitore" rigido da cui partire per definire il fabbisogno del personale e per individuare gli assetti organizzativi degli enti, vincolando le scelte di reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate dal piano. Con la nuova formulazione dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, il PTFP diventa uno strumento di programmazione organicamente inserito in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, in un quadro di obiettivi finalizzato ad ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Si supera, in tal modo, il concetto di dotazione organica, costruita attraverso l'adozione di un atto amministrativo del tutto autonomo e svincolato da previsioni di programmazione, ove si elencano asetticamente i posti teoricamente ricopribili e che andrebbero a costituire l'immaginario organico dell'ente, indipendentemente dalla volontà o dalla possibilità di realizzarlo.

Sostanzialmente, la dotazione organica, a differenza di quanto avveniva in precedenza, acquista un puro valore finanziario che costituisce una cornice insuperabile, svincolata dalla precedente rigidità, e viene sostituita con il piano del fabbisogno, che presenta caratteristiche di flessibilità e può essere modificato in coerenza con le eventuali variazioni degli atti programmatici dell'ente, con il limite del rispetto dei vincoli di spesa previsti dalle normative di settore. In altre parole, la dotazione organica si piega alle esigenze, anche sopravvenienti, del piano del fabbisogno di personale, fatto salvo il rispetto dei vincoli di spesa potenziale massima sostenibile per il personale.

Nel rispetto dei limiti di spesa potenziale massima ammissibile, nell'ambito del PTFP si potrà quindi procedere in ogni momento alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in conseguenza della modifica degli atti di programmazione dell'ente ed adeguatamente motivata.

Nel PTFP la dotazione organica dell'ente va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, deve essere ricostruito il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in esso previsto, in corrispondenza del trattamento economico fondamentale previsto in base alle categorie di appartenenza. In ogni caso, la spesa complessiva prevista dal piano, comprensiva di quella sostenuta per il personale in servizio e di quella reclutabile, comprensiva di quanto previsto anche da leggi speciali, non potrà superare il limite di spesa potenziale previsto per gli enti locali, nella fattispecie corrispondente attualmente alla media della spesa effettivamente sostenuta nel triennio 2011-2013. Nel rispetto del suddetto indicatore di spesa potenziale massimo, si potrà rimodulare il PTFP in base ai bisogni programmati ed in linea con i diversi ulteriori documenti di programmazione dell'ente e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Le rimodulazioni individueranno di volta in volta la dotazione di personale che il comune ritiene rispondente ai fabbisogni attuali e futuri, che sarà di riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni che, sparse nella estesa normativa relativa al personale, trova riferimento ancora alla dotazione organica, quali ad esempio l'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000. Tale dotazione, declinata nella varie categorie del CCNL, distinte per posizioni economiche, "si sposta nell'atto di programmazione" del fabbisogno, determinato annualmente e con un orizzonte triennale nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti.

Sotto questo aspetto è quindi da chiarire che la predisposizione del PTFP deve avvenire in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, in base quindi alle risorse finanziarie a disposizione dell'ente e non solo esclusivamente in base al limite di spesa massima potenziale, la quale dovrà essere ricondotta ai vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio.

Le risorse finanziarie destinate alla attuazione del piano del fabbisogno dovranno essere poi indicate distinguendo per ogni anno la risorse quantificate:

- sulla base delle spese per il personale in servizio a tempo indeterminato, compreso il personale in comando;
- sulla base dei possibili costi futuri per personale assegnato in mobilità temporanea presso altri enti, in caso di un eventuale suo rientro,
- con riferimento ai costi per le diverse tipologie di lavoro flessibile; tali costi vanno rappresentati perché incidono sulla spesa, anche se non determinano riflessi definitivi sul piano del fabbisogno;
- con riferimento ai risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, riferiti all'anno precedente, nel rispetto dell'art. 14, comma 7, del D. L. n. 95/2012, il quale espressamente stabilisce che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità, non possono essere calcolate come

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn-over;

- in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto dei limiti ai tetti di spesa previsti;
- necessarie per le assunzioni delle categorie protette, considerando che, nel limite della spesa per la quota d'obbligo, si svolgono fuori dal budget delle assunzioni;
- connesse ad eventuali procedure di mobilità nel rispetto del D.P.C.M. 20 dicembre 2014, anche con riferimento alla mobilità temporanea.

Un aspetto degno di rilievo che si ricava dalle linee guida è quello del ripensamento degli assetti organizzativi dell'ente. Il piano del fabbisogno deve essere inteso come strumento per mirare all'ottimale distribuzione delle risorse umane, affrontando in senso critico l'organizzazione vigente che non deve essere considerata consolidata e non revisionabile, con la conseguenza che i posti vacanti non devono rappresentare i fabbisogni mancanti ma si deve ragionare in termini di necessità effettive. Ne consegue, quindi, che la programmazione dei fabbisogni deve contemplare la revisione, ove necessari, dell'intero assetto organizzativo dell'ente.

In funzione di tale revisione le linee guida propongono alcuni criteri da seguire, tra cui particolarmente

- la concentrazione dell'esercizio delle funzioni istituzionali, attraverso il riordino delle competenze degli uffici eliminando eventuali duplicazioni;
- la conclusione di accordi tra pubbliche amministrazioni per l'esercizio unitario di funzioni;
- lo snellimento delle strutture burocratico amministrative attraverso l'accorpamento di uffici.

Ai fini dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche le linee guida forniscono poi diverse indicazioni ai fini della elaborazione del piano del fabbisogno. Il piano:

- dovrà individuare la presenza di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- dovrà verificare l'ottimale distribuzione delle risorse umane all'interno della struttura organizzativa dell'ente;
- dovrà valutare le opportunità di avvalersi della mobilità esterna e della mobilità interna. Con riferimento alla mobilità interna, si potranno definire piani di razionalizzazione della distribuzione e allocazione della forza lavoro in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, intervenendo con la riconversione del personale per adibirlo ad attività di front office o di tipo istituzionale, per rafforzare i settori che presentano tale necessità di potenziamento e, in generale, per migliorare la qualità delle prestazioni e dei servizi in base agli obiettivi previsti dal piano della performance;
- potrà dare attuazione a quanto previsto dall'art. 22 comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017 il quale, nello spirito di un migliore utilizzo delle risorse ed al fine di valorizzare le professionalità interne, prevede, nei limiti delle facoltà assunzionali ed entro il limite del 20 per cento dei posti previsti nel piano dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa categoria, di avviare procedure selettive riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
- Dovrà indicare le assunzioni a tempo indeterminato previste nel triennio nonché ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ordinarie o speciali quali quelle di cui all'art. 20 del D.L. n. 75/2017, rimarcando sempre la necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica previsti di cui occorre dare ogni evidenza possibile nel piano.
- Dovrà indicare eventualmente le previsioni di assunzioni per le categorie protette, anche ai fini del rispetto delle quote d'obbligo previste dalla normativa.
- Dovrà dare conto della eventuale applicazione della disposizione di cui all'art. 6-bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di acquisto sul mercato di servizi precedentemente prestati dall'ente, al fine di

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

dimostrare le economie di gestione acquisite e per evidenziare le necessarie misure in materia di personale.

La costruzione del piano triennale del fabbisogno del personale

Il limite di spesa potenziale

Come evidenziato in precedenza, il piano del fabbisogno del personale, indipendentemente dalla sua effettiva costruzione, trova un limite insuperabile dato dalla media della spesa sostenuta per personale negli anni 2011-2012-2013. La norma di riferimento è quella dell'art. 1 comma 557-quater della legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3 comma 5-bis del D.L. n. 90/2014 comma 5bis convertito in L. n. 114/2014. Si procede, quindi, alla predisposizione del piano triennale del fabbisogno del personale, partendo dalla attuale e vigente dotazione organica, con il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in esso previsto. In proposito, la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 16/2016 ha precisato che " la novella legislativa ha individuato in modo esplicito la base di spesa da prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa di personale. Essa va assicurata rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza cioè alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali". La spesa media riferita alle annualità 2011-2013 effettivamente sostenuta dal Comune risulta essere pari ad euro **389.386,68**. In fase di attuazione del piano la suddetta spesa non potrà essere superata. Per il calcolo della spesa annuale da considerare ai fini del divieto del suo superamento, dovrà essere tuttavia fatto riferimento ai criteri di calcolo relativi alle voci di spesa esenti e le specifiche deroghe previste dalla legislazione vigente. A tal fine si richiama l'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 che esclude dal calcolo gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali e le componenti da escludere dall'ammontare della spesa individuati dalla Corte dei conti Sezione autonomie n. 13 del 31.3.2015, alle quali si vanno ad aggiungere le eventuali prestazioni di lavoro straordinario effettuate dal personale di polizia locale in applicazione dell'art. 22 comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 convertito in legge 21 giugno 2017 n. 96.

La "dotazione organica" attuale e vigente ed il corrispondente valore di spesa "potenziale".

L'attuale dotazione del personale ed i relativi costi potenziali risultano come di seguito:

area	Profilo	Posti previsti cat. A	Posti previsti cat. B	Posti previsti cat. C	Posti previsti cat. D	Posti non coperti
Amministrativa	Anagrafe				1	0
	segreteria				1	0
Economico finanziaria	Ragioneria				1	0
	tributi			1		0
Area lavori pubblici e patrimonio	Tecnico				1 p.t.	0
	Urbanistica			1 p.t.		1
	Tecnico manutentivo		3	1 p.t.		3
Area vigilanza commercio	Polizia locale			1		1
Socio assistenziale					1	1

Alla data attuale risulta, pertanto, una composizione del personale corrispondente a n. dodici posti, di cui sei coperti e sei da ricoprire

In base al nuovo contratto di lavoro sottoscritto in data 21 maggio 2018 il costo per il personale, relativo al trattamento economico fondamentale comprensivo del conglobamento riferito alla dotazione organica attuale, comporterebbe una spesa complessiva di euro **399.950,96** già incrementata degli importi – stimati - che compongono il fondo per il trattamento economico accessorio, della spesa per le indennità riconosciute ai titolari di posizione organizzativa e per le indennità di risultato.

Emerge, pertanto, in tutta evidenza che la dotazione organica vigente presenta una consistenza complessiva di personale non in linea con i parametri di spesa previsti dalla normativa e, inoltre, neppure potrebbe essere sostenuta dal bilancio comunale anche in assenza di vincoli di spesa. Il presente piano del fabbisogno deve, pertanto, procedere alla revisione della attuale dotazione, al fine di renderla compatibile con la sostenibilità di spesa che il bilancio dell'ente può sopportare.

La rimodulazione della consistenza del personale. Aspetti finanziari.

Sulla scorta del costo complessivo per il personale derivante dalla attuale dotazione organica, che costituisce la base di partenza per il piano del fabbisogno, si procede quindi a valutare i diversi aspetti organizzativi ai fini della necessaria rimodulazione della consistenza del personale.

Con riferimento agli aspetti finanziari, sulla base delle linee guida vengono prese in considerazione le seguenti voci:

- a) **spese per il personale in servizio a tempo indeterminato, compreso il personale in comando.** Il costo su base annua del personale attualmente in servizio, desunto dal rendiconto 2017, ha comportato una spesa lorda di euro **321.591,53** che, detratte le voci di spesa esenti, riduce il costo ad euro **271.906,62**
- b) **possibili costi futuri per personale assegnato in mobilità temporanea presso altri enti, in caso di un eventuale suo rientro.** Il presente piano del fabbisogno non prevede che possano verificarsi situazioni che rientrino in tale ipotesi. In caso di cessioni di contratto conseguenti a mobilità esterne autorizzate dal comune se, da un lato, il principio ispiratore è quello di assentire alle richieste di mobilità in uscita, dall'altro non si prevede che possano essere effettuati percorsi a direzione invertita che comportino il rientro del personale ceduto
- c) **costi per le diverse tipologie di lavoro flessibile** Tali costi, come precisato dalle linee guida, vanno rappresentati nel piano perché incidono sulla spesa complessiva per personale, anche se non determinano riflessi definitivi sul piano del fabbisogno. I costi, dovendo rimanere entro i limiti di spesa media sostenuta nell'anno 2009, non potranno superare l'importo di **euro 48.192,77** già comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente.
- d) **risparmi da cessazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, riferiti all'anno precedente.** Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificate cessazioni di personale, mentre nel 2017 si è registrata una cessione di contratto di un agente di polizia municipale Cat. C ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, che non può essere conteggiato ai fini delle possibilità assunzionali per le prossime annualità.
- e) **facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenuto conto dei limiti ai tetti di spesa previsti.** In base alle vigenti disposizioni di legge, gli spazi assunzionali per l'anno 2019 corrispondono al cento per cento della minore spesa derivante dalle cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2018, oltre ai resti del triennio 2016-2018. Poiché negli anni 2016, 2017 e 2018 non vi sono state cessazioni, non è possibile prevedere per l'anno 2019 nuove assunzioni, se non tramite l'istituto della mobilità tra enti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001.

La rimodulazione della consistenza del personale. Il nuovo assetto organizzativo dell'ente. Il nuovo piano del fabbisogno 2019 –2020 -2021. Le indicazioni ed i criteri da seguire previsti dalle linee guida.

Nel rispetto delle linee guida ed ai fini della elaborazione del piano si procede tenendo conto delle seguenti indicazioni fornite dalle linee guida:

- a) **individuare la presenza di eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001.** Si attesta, in proposito che presso questo Comune non sussistono eccedenze di personale. Tale attestazione costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, che viene ricondotto e ricompreso nell'ambito del presente piano del fabbisogno del personale così come previsto dalle linee guida.
- b) **verificare l'ottimale distribuzione delle risorse umane all'interno della struttura organizzativa dell'ente.** Ai fini di una corretta pianificazione organizzativa del personale, non si ritiene di operare una rivisitazione della struttura organizzativa all'interno dell'ente.
- c) **opportunità di avvalersi della mobilità interna e della mobilità esterna** Non si prevede l'utilizzo della mobilità interna, in considerazione del numero ristretto di personale in servizio. La mobilità esterna, trattandosi di percorso obbligatorio previsto dalla legge che deve necessariamente, salvo casi particolari, precedere le assunzioni dall'esterno, sarà considerato strumento prioritario e necessario per la copertura dei posti che si rendessero disponibili nel triennio, a cui seguiranno, in caso di esito negativo, le procedure assunzionali con le modalità previste dalla normativa vigente, peraltro al momento non ammissibili presso questo Ente, non essendosi verificate cessazioni di personale nel triennio precedente.
- d) **assunzioni speciali previste dall'art. 20 del D. Lgs n. 75/2017.** Nel caso del comune di Marano Ticino sussiste una situazione che potrebbero favorire l'attuazione di tale disposizione di legge in quanto risultano in corso un rapporto di lavoro a tempo determinato che presenta le caratteristiche per la sua trasformazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Trattasi, in particolare, del posto di istruttore direttivo cat. D1 presso l'area tecnica. Tale trasformazione, fatto salvo in ogni caso l'assenso dell'interessato, dovrà essere oggetto di approfondimenti nel corso del triennio, al fine di valutarne la opportunità in funzione dei risvolti contabili previsti dall'articolo di cui trattasi.
- e) **le previsioni di assunzioni per le categorie protette, anche ai fini del rispetto delle quote d'obbligo previste dalla normativa.** Nel caso del Comune di Marano Ticino non sussiste tale obbligo.
- f) **assunzioni previste ai sensi dell'art. 22 comma 15 del D. Lgs. n. 75/2016.** L'articolo citato dispone che, al fine di valorizzare le professionalità interne, le pubbliche amministrazioni possono attivare, sempre nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno ed entro il limite del 20 per cento dei posti previsti nel piano del fabbisogno come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In conseguenza delle considerazioni espresse in precedenza si ritiene che questo strumento assunzionale non può trovare applicazione.
- g) **eventuale applicazione della disposizione di cui all'art. 6-bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di acquisto sul mercato di servizi precedentemente prestati dall'ente.** Non si considera applicabile la norma citata.
- h) **assunzioni a tempo indeterminato previste nel triennio nonché ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ordinarie o speciali quali quelle di cui all'art. 20 del D.L. n. 75/2017.** Già si è detto delle situazioni che prevedono la applicabilità dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2016. In merito al ricorso a tipologie di lavoro flessibile, si ritiene che l'utilizzo di tali tipologie di lavoro possa essere considerato positivamente ma in termini di eccezionalità e di occasionalità, nel rispetto dei vincoli di spesa previsti per tali forme di prestazioni lavorative. In proposito si ribadisce che il limite di spesa, a normativa vigente, per il Comune di Marano Ticino, corrisponde ad euro **48.192,77** che risulta parzialmente utilizzato per l'incarico di responsabile dell'ufficio tecnico affidato ai sensi

dell'art. 110 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 per un importo annuo lordo a carico del Comune, di euro **20.079,51**. Stante la impossibilità di procedere a nuove assunzioni non essendosi verificate cessazioni, la sola opportunità prevista dalla normativa risulta quella di optare per una procedura di mobilità ai sensi dell' art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 mirata al potenziamento dell'ufficio tecnico, che oggi è gestito tramite l' utilizzo di personale condiviso da altri comuni, con un monte ore, per ogni singola persona, molto contenuto, con la conseguenza di sfavorire una gestione organica della intera attività dell'ufficio. La cessione di contratto di cui trattasi troverebbe la sua compensazione nella spesa dalla parallela cessione di contratto avvenuta nel corso del 2018 di un agente di polizia locale, da cui è derivato l' avvio di una convenzione con il Comune di Bellinzago per garantire il mantenimento del servizio, con risultati indubbiamente migliorativi in termini operativi ed anche economici. La obbligatorietà del ricorso alle procedure di mobilità suggerisce di apportare una mirata modifica alla dotazione organica dove viene prevista la individuazione di un posto di istruttore direttivo cat. D ma, nel contempo, anche la previsione di una figura di cat. C, da ricoprire alternativamente, in base anche all'esito delle procedure di mobilità e privilegiando in via prioritaria la mobilità per la copertura del posto di istruttore direttivo. Ai fini della previsione di spesa potenziale, si precisa che uno solo dei posti previsti potrà essere ricoperto, al di là delle norme vincolanti che disciplinano le assunzioni. La dotazione organica di nuova previsione verrà ad essere, inoltre, ricondotta a più pertinente veridicità, attraverso la eliminazione dei posti fino ad ora previsti e che non risultano indispensabili o che risultano superati dalla evoluzione dei servizi. Ai fini assunzionali vi è da evidenziare, in ogni caso, che nel corso del prossimo triennio è prevista la cessazione dal lavoro di un dipendente istruttore direttivo cat. D, per la cui sostituzione saranno effettuate le opportune valutazioni al momento della effettiva cessazione.

Corrispondenza del piano con i criteri suggeriti dalle linee guida

Le indicazioni seguite per la formazione del piano del fabbisogno del personale e per la sua attuazione, risultano in linea con i criteri suggeriti dalle linee guida:

- nella parte in cui prestano attenzione al riordino delle competenze degli uffici ed allo snellimento della struttura burocratica;
- nella parte in cui si protende ad una maggiore omogeneizzazione delle attività.

Si richiama, inoltre, l'ulteriore criterio che le linee guida invitano a seguire e che il presente piano intende tenere in considerazione e, precisamente, la possibilità di concludere **accordi tra pubbliche amministrazioni** per l'esercizio unitario di funzioni. Nel vasto quadro delle attività istituzionali e dei servizi di competenza comunale, la creazione di forma associate tra enti locali territorialmente omogenei è da considerare interessante sotto l'aspetto delle opportunità di crescita qualitativa dei servizi che ne può derivare, unitamente alla possibilità di favorire nel contempo anche economie di spesa.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La nuova "dotazione organica" del personale

La dotazione organica, o meglio, la consistenza del personale che costituisce il fabbisogno per il periodo 2019 - 2021, sulla scorta delle considerazioni e valutazioni sopra riportata, induce quindi a ritenere che possa essere confermata in quella vigente attualmente e che pertanto si ripropone di seguito.

area	Profilo	Posti previsti cat. A	Posti previsti cat. B	Posti previsti cat. C	Posti previsti cat. D	Posti non coperti
Amministrativa	Anagrafe				1	0
	segreteria				1	0
Economico finanziaria	Ragioneria				1	0
	tributi			1		0
Area lavori pubblici e patrimonio	Tecnico				1 t.p	1
	Urbanistica			1	1 p.t.	1
	Tecnico manutentivo			1		0

Il presente piano del fabbisogno costituisce parte integrante del DUPS – Documento Unico di programmazione Semplificato come previsto dai principi contabili di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 nel testo aggiornato dall' art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto 18 maggio 2018, il quale stabilisce che, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

Per il corretto esercizio delle relazioni sindacali, Il presente piano, pur non rientrando espressamente tra le materie oggetto di informazione preventiva indicate agli articoli 5 e 7 del C.C.N.L., sarà oggetto di informazione in occasione degli incontri per la contrattazione integrativa per l' anno 2019.

Ai sensi dell'art. 6-ter comma 5 del D.Lgs n. 165/2001 il presente PTFP sarà comunicato al Sistema Conoscitivo del personale dipendente della amministrazioni pubbliche - SICO, secondo le modalità definite dall'articolo 60 dello stesso decreto, entro trenta giorni dalla sua adozione; in assenza di tale comunicazione è fatto divieto di procedere alle assunzioni, rimanendo fatti salvi in ogni caso i piani di fabbisogno già adottati nelle precedenti annualità.

Il PTFP sarà altresì pubblicato sul sito del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione n. 31 del 29.04.2016.

Si rimanda a quanto trattato nella sezione 6.3.4

Gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti:

tipologia	ubicazione	piano	foglio	mappale	subalterno	categoria	classe	rendita	RIF
FABBRICATO	Via C. Battisti	terra	7	172	1	C02	2	€ 232,41	A
FABBRICATO	Via C. Battisti	terra	7	172	2	C02	1	€ 309,87	A
FABBRICATO	Via Sempione 46	terra	10	19	13	A10	1	€ 605,55	B
FABBRICATO	Via Sempione 46	piano primo	10	19	14	A02	1	€ 193,67	B
TERRENO	Parco Ticino		12	79				€ -	C
TERRENO	Parco Ticino		12	80				€ 5,12	C

RIF	valore patrimoniale al 31.12.2017	superficie	destinazione	diritto reale sul bene	stato dell'immobile
A	€ 33.028,06		deposito	piena proprietà	libero
A			deposito	piena proprietà	libero
B	€ 13.506,59		ambulatorio medico	piena proprietà	locato
B			abitativo	piena proprietà	libero
C	€ 1.714,64	64 mq		piena proprietà	libero
C		9910 mq		piena proprietà	libero

Le procedure per l'alienazione dei due terreni di cui sopra sono già state avviate con Deliberazione di Giunta Comunale 41 del 21.06.2016.

Con determinazione 16 del 15.03.2017 si è affidato incarico ad un professionista di redigere la perizia di stima del valore dell'immobile di proprietà sito in Via Sempione 46, distinto al Catasto Urbano al foglio 10 particella 19.

Come già accennato nella sezione relativa alle entrate in conto capitale, l'Amministrazione si è espressa favorevolmente alla proposta della Soc. GALATA S.p.A. a costituire il diritto di superficie sulla porzione di terreno già locata (utilizzata per installare un'antenna di telecomunicazioni), come da contratto stipulato in data 26.03.2015, alle seguenti condizioni economiche:

- a) Corrispettivo per la costituzione del diritto di superficie: Euro 55.000, da corrispondere in unica soluzione;
- b) Incombenze ed oneri derivanti e conseguenti alle operazioni di frazionamento ed eventuale costituzione di diritti/servitù e della stipula dell'atto pubblico a carico di GALATA S.p.A. ;
- c) Durata 25 anni;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale 30 del 28.12.2018, pertanto, si è provveduto:

- ad autorizzare il frazionamento catastale della porzione di terreno di circa di circa m. 50 in Comune di Marano Ticino, Via Mezzomerico, zona centro di conferimento comunale (foglio 6 mappali 105-206), con oneri a carico della Società GALATA S.p.A.;
- ad autorizzare la costituzione del diritto di superficie, sulla predetta porzione di terreno, a favore della Società GALATA S.p.A., per il mantenimento di un'antenna radio per la telefonia mobile cellulare;

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

l'art. 21, commi 1 e 6, del D. Lgs. 50 del 18.04.2016 (Codice degli Appalti) prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani biennali degli acquisti di beni e servizi.

Il comma 6 recita: *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del [decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 23 giugno 2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo [1, comma 513](#), della [legge 28 dicembre 2015, n. 208](#).”*

Per il biennio 2019-2020 tale programma è negativo, in quanto non sono previsti acquisti di tale entità.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Marano Ticino

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Marano Ticino

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Cadenza CUP (2)	Acquisto ricompreso o nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modificaprogramma (11)			
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione				
																				Importo	Tipologia						
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2			
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)							

Il referente del programma

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

(.....)

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Marano Ticino

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

PREMESSE:

- l'art. 2, comma 594, della L. 244/2007 prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso, il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che, nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE

Personal Computer

Tutti i dipendenti comunali destinati a mansioni di ufficio hanno in dotazione un personal computer. Esistono anche:

- una postazione informatizzata presso la biblioteca che viene utilizzata in supporto all'utenza;
- un personal computer aggiuntivo presso l'ufficio tributi, che viene utilizzato in caso di malfunzionamenti di altre macchine o in caso in cui ci si avvalga dell'opera di stagisti;
- una postazione informatizzata presso l'ufficio "riconciliazioni" dell'Assistente Sociale.

Una menzione a parte per il servizio di Polizia Locale: con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 4.08.2014 si è approvata la convenzione per la gestione associata della funzione di polizia locale tra i Comuni di Marano Ticino e Mezzomerico.

Considerato che la sede operativa dell'ufficio è stata individuata all'interno del palazzo municipale di Marano Ticino si è reso necessario allestire la postazione di che trattasi con la seguente attrezzatura:

- PC Acer DT VKBET.025, processore Intel Core I5 3,2 Ghz, 4 GB, per Euro 447,41 + IVA;
- Licenza Office Home and Business 2013 Medialess, per Euro 175,50 + IVA;
- Display led Philips, per Euro 112,37 + IVA;
- Disco Toshiba USB HDD serie Basic 1 TERA, per Euro 53,10 + IVA
- notebook portatile Asus X555LA/500 GB Windows 8.1
- Licenza Office Professional 2013-ESD per notebook

Nonostante la convenzione di che trattasi sia stata sciolta a decorrere dal 31.07.2017, l'attrezzatura è rimasta in dotazione al Comune di Marano Ticino e, attualmente, a disposizione del Comando di Bellinzago Novarese, subentrato dal 1.09.2017 nella gestione della funzione di Polizia Locale.

Server

Il Comune coordina il lavoro dei personal computer tramite la funzionalità di un nuovo server acquistato nel 2014 (a seguito di grave malfunzionamento del precedente server acquistato nel 2008), dalle seguenti caratteristiche tecniche:

- Server Fujitsu Primergy TX140
- Processore Intel Xeon Quad Core
- Memoria RAM 8 Gb ddr3
- Masterizzatore dvd
- Hard disk 1000 Gb Sata + slitte Hot Swap
- Garanzia 36 mesi
- Tastiera Black LogiTech Oem Internet 350 PS2;
- Mouse Black LogiTech Oem SBF96B PS2;
- Licenza Windows 2003 Server – Standard R2 ITA 5CAL OEM;
- Licenza Antivirus Nod32 e aggiornamenti;

Per l'ottimizzazione delle prestazioni, sulla macchina è stato installato il Virtual WMWare 5.1 – Sistema ESXI.

RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO

Al momento non sono previste riduzioni delle dotazioni, in quanto non possibili, senza creare un danno all'efficienza degli uffici. Eventuali sostituzioni avverranno solo in caso di guasti irreparabili, come avvenuto nel mese di marzo 2014.

Stampanti e fotocopiatrici

Gli uffici comunali sono dotati di:

- 1 apparecchio stampante/fotocopiatore/scanner Toshiba E-Studio 457, posizionato presso l'ufficio tecnico, di proprietà comunale, con contratto di funzionamento a costo copia, per il quale il Comune di Marano Ticino paga periodicamente un canone di noleggio;
- 1 apparecchio stampante/fotocopiatore/scanner Kyocera TaskAlfa 4551ci, bianco/nero e colore posizionato presso l'atrio degli uffici (sala server), con contratto di funzionamento a costo copia, per il quale il Comune di Marano Ticino paga periodicamente un canone di noleggio (convenzione Consip "Fotocopiatori 23");
- 1 apparecchio stampante laser Samsung Pro-X-Press-M4020ND bianco/nero posizionato presso l'ufficio ragioneria, di proprietà comunale, per il quale si sostiene una modica spesa di rifornimento toner annua, in quanto l'apparecchio viene utilizzato per le stampe interne e le bozze, prevalentemente;
- 1 apparecchio multifunzione laser Samsung SCX 4828FN bianco/nero posizionato presso l'atrio a servizio della saletta in dotazione all'associazione di volontariato e all'ufficio patronato, di proprietà comunale, per il quale si sostiene una modica spesa di rifornimento toner annua;
- n. 1 stampante ad aghi SIMI XVI in dotazione all'ufficio anagrafe, prevalentemente utilizzata per la stampa di registri a modulo continuo e di documentazione a schema fissato da legge (es. carte d'identità, tessere elettorali e registri di stato civile).

RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO

La spesa per la manutenzione degli apparecchi menzionati (eccetto per quelli con canone di noleggio a "costo copia", che sono anche quelli che compiono il 90% del lavoro di copia/stampa) non supera la somma di Euro 300,00 annuo e, pertanto, appare non ulteriormente riducibile, in considerazione delle prestazioni dei suddetti.

Al momento non sono previste riduzioni delle dotazioni, in quanto non possibili, senza creare un danno all'efficienza degli uffici. Eventuali sostituzioni avverranno solo in caso di guasti irreparabili, dando la precedenza, comunque, agli apparecchi più funzionali in rete (fotocopiatore/stampante/scanner).

Telefonia

Il Comune di Marano Ticino è dotato di un centralino Sistema Promelit OpenIP Extra Small installato nel 2007 che lavora su n. 8 punti telefonici (un per ogni ufficio, più un posto operatore su cui impostare i terminali).

Tale impianto è stato appositamente dotato di un dispositivo chiamato "GSM Box" che dirotta automaticamente le chiamate verso le linee di telefonia mobile ad una linea dedicata che permette di ottenere tutti i vantaggi delle chiamate da mobile verso mobile;

Dall'esame delle fatturazioni pervenute per il traffico telefonico, la maggioranza della spesa è imputabile alle chiamate verso le linee mobili, soprattutto dovute alla necessità di contattare i vari

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

professionisti che seguono i lavori pubblici comunali; per questo motivo, la cella Gsm si è dimostrata ottimale per i consumi comunali.

Si è provveduto a dotare il Sindaco di un telefono cellulare completo di SIM che permetta allo stesso di effettuare le chiamate allo scopo istituzionale e, al tempo stesso, di essere prontamente reperibile per le necessità connesse all'espletamento del suo mandato;

Per la Polizia Locale si è necessariamente provveduto ad acquistare i seguenti apparecchi:

- telefono cellulare LG L Fino Black
- telefono cellulare LG L Bello Black
- dispositivo router UMTS "saponetta" per la connettività del pc portatile fuori dalla rete comunale
- apparecchio Siemens Gigaset A420 (cordless).

Esiste un ulteriore telefono cellulare dato in dotazione al cantoniere che, data l'esiguità del traffico (prevalentemente in entrata) non si è ritenuto conveniente includere nel piano di abbonamento e che, tuttora, viene caricato a consumo (spesa massima annua circa Euro 100,00).

Connessione Internet

Gli uffici sono dotati di connessione internet ADSL 7 mega, così come la scuola elementare. Le tariffe attualmente applicate sono convenienti e rispondono alle necessità comunali. Dal mese di aprile 2008, a seguito di un contratto con la Ditta HAL SERVICE SRL con sede in Borgosesia, esistono le seguenti connessioni aggiuntive:

- una connessione ad Internet 20mbps down / 2mbps up presso il municipio
- una connessione ad Internet 10mbps down / 1mbps up presso le scuole

Tali connessioni sono indipendenti dalla linea telefonica, essendo su banda larga e basati su ripetitori radio. L'azienda, essendo interessata all'installazione di un ripetitore, sarebbe disposta ad abbattere completamente i costi di connettività, con vantaggio economico e operativo per il Comune di Marano Ticino.

RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO

Al momento non sono previste riduzioni delle dotazioni, data la loro esiguità. Eventuali sostituzioni avverranno solo in caso di guasti irreparabili.

Per quanto concerne la connessione internet, vengono valutate periodicamente le offerte dei vari gestori al fine di ottenere sempre la maggiore convenienza.

Per quanto riguarda i contratti telefonici, il Comune è passato, dal dicembre 2014, alla convenzione "Telefonia Fissa 4" e, nell'ottobre 2016, alla convenzione "Telefonia Mobile 6". Tali soluzioni dovrebbero consentire di ottenere le migliori condizioni del mercato.

VEICOLI DI SERVIZIO

L'ente è dotato dei seguenti mezzi:

veicolo	targa	data immatricolazione	destinazione
suzuki grand vitara	CT461WG	giugno 2005	Veicolo di servizio
bremach	AY476ND	novembre 1998	Mezzo operativo
Quargo piaggio	DF81544	ottobre 2008	Mezzo operativo

RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO

Il veicolo Suzuki è, ovviamente, necessario agli spostamenti degli amministratori o dei dipendenti nelle missioni e nelle commissioni esterne, inoltre, con la convenzione di polizia locale è a volte utilizzato per servizi sul territorio da parte degli agenti.

I mezzi operativi, invece, sono a tutti gli effetti necessari allo svolgimento delle manutenzioni esterne. Il mezzo Bremach dispone dell'attrezzatura spargisale e spalaneve, mentre il mezzo Quargo è necessario al trasporto dell'attrezzatura in uso ai manutentori.

Per la fornitura di carburante, si è tentato di avvalersi, come per il passato, delle convenzioni Consip, tuttavia, il gestore affidatario non possiede, attualmente, impianti di distribuzione nel territorio limitrofo al Comune di Marano Ticino e i primi distributori utili si trovano ad una distanza abbastanza rilevante dal nostro centro;

Per questo motivo, si è valutata l'offerta pervenuta da TotalErg SPA, che prevede, per i clienti "ex circuito Consip" le seguenti condizioni:

- sconto €/litro 0,103 + IVA
- applicazione quotazione minore tra prezzo alla pompa e prezzo di listino al netto dello sconto di cui sopra
- utilizzo delle medesime carte già in uso fino al 30.04.2016 con circuito Consip;

ed essendo risultata economicamente più conveniente e più fruibile, si è affidata a TotalErg la fornitura di che trattasi.

Si è provveduto a ridurre del 20% l'ammontare della spesa sostenuta nell'anno 2009 per la manutenzione di autovetture secondo quanto stabilito dal D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010.

FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE
--

I fabbricati di proprietà comunale sono riportati nella tabella allegata alla presente, per comodità di esposizione.

I fabbricati si distinguono in base all'utilizzo in:

- fabbricati adibiti ad uso istituzionale;
- fabbricati destinati in locazione;

Al momento, si confermano le disposizioni contenute nel piano delle alienazioni approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29.04.2016 che prevedono l'alienazione dei seguenti immobili:

tipologia	ubicazione	piano	foglio	mappale	subalterno	categoria	classe	rendita
FABBRICATO	Via C. Battisti	terra	7	172	1	C02	2	€ 232,41
FABBRICATO	Via C. Battisti	terra	7	172	2	C02	1	€ 309,87
FABBRICATO	Via Sempione 46	terra	10	19	13	A10	1	€ 605,55
FABBRICATO	Via Sempione 46	piano primo	10	19	14	A02	1	€ 193,67

L'immobile di cui al foglio 7 è attualmente utilizzato come deposito comunale e la sua alienazione verrà disposta non appena verranno rese disponibili delle aree in cui trasferire i beni immagazzinati. L'immobile di cui al foglio 10, adiacente al palazzo municipale, conta di un alloggio attualmente sfitto e di un ambulatorio medico attualmente locato ad un medico dentista.

Per quanto concerne le proprietà concesse in locazione, si rende il dettaglio distinto secondo la tabella seguente:

indirizzo immobile	Destinazione Immobile					inizio	durata	scadenza
		f.	m.	s.	c.	locazione	anni	
P.zza Vittorio Veneto 1	Farmacia	9	35	6	C/1	01/05/2017	1	30/04/2018
P.zza Vittorio Veneto 1	abit. edilizia agevolata	9	35	7	A/3	01/07/2017	1	30/06/2018
P.zza Vittorio Veneto 1	ambulatorio medico	9	35	5	A/10	01/07/2013	6	30/06/2019
Via Sempione 53	Abitazione	9	20	3	A/3	01/03/2015	4	28/02/2019
Via Sempione 42	ufficio postale	10	21	4	C/1	01/10/2014	6	30/09/2020
Via Sempione 44	ambulatorio medico	10	19	13	A/10	01/10/2014	6	30/09/2020
Via Sempione 40	Abitazione	10	22	8	A/3	01/01/2015	4	31/12/2018
Via Sempione 42	ambulatorio medico	10	22	5	A/10	01/01/2013	6	31/12/2018

In aggiunta ai precedenti, si evidenzia anche il Contratto di Comodato d'uso tra CISAS e il Comune di Marano Ticino, per la messa a disposizione di locali presso il palazzo comunale da destinare a servizi per le famiglie e, più precisamente, i tre locali contigui nella zona posta al piano primo, lato sud – ovest (foglio 10, mappale 22, sub. 6), per il periodo 1.07.2018 – 30.06.2020.

RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO

I contratti di locazione sono costantemente aggiornati in base agli indici ISTAT.

Attualmente, sia per l'ubicazione critica di alcuni degli immobili locati (es.: unità interne ad un'area utilizzata istituzionalmente) sia per la destinazione degli immobili stessi che si intende tutelare (es.: funzioni di pubblica utilità), non si ritiene di procedere con ulteriori vendite, rispetto a quelle già preventivate nel piano delle alienazioni.

IDIRITTO SUPERFICIE ANTENNA TELECOMUNICAZIONI

L'Amministrazione si è espressa favorevolmente alla proposta della Soc. GALATA S.p.A. a costituire il diritto di superficie sulla porzione di terreno già locata.

Di tale cessione si è detto meglio nella sezione destinata alla trattazione del Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 46 del D.L. 112/2008 ha modificato il comma 6 dell'articolo 7 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001, che ora recita:

«6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'[articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 30 luglio 2004, n. 191](#), è soppresso».⁽²¹³⁾

L'[articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#) stabilisce che:

«Con il regolamento di cui all'[articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Il Comune di Marano Ticino ha provveduto:

- o all'approvazione del regolamento "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma esterna all'ente", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 5.03.2009, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08;
- o alla trasmissione del suddetto entro 30 giorni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- o a modificare il regolamento con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 7.05.2009, a recepimento delle osservazioni della Corte dei Conti

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- o a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso;
- o a fissare il limite massimo annuo per gli incarichi per studi e consulenza in € 6.000 (seimila), ex art. 3 c. 55 L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e rispettanti le disposizioni fissate dall'art. 14 del D.L. 66/2014.

Considerazioni Finali

Per il futuro, viste le condizioni obiettive dell'economia, della burocrazia, dello sviluppo tecnologico, occorre prendere atto che i piccoli enti (indicativamente, inferiori a cinquemila abitanti), non potranno più proseguire in completa autonomia. Si renderà necessario intessere accordi, convenzioni o, addirittura, fusioni, con i comuni limitrofi, in modo da fronteggiare le sempre maggiori richieste che il legislatore impone, parallele alle diverse e maggiori esigenze della popolazione.

Dal punto di vista delle opere, il Comune di Marano Ticino si impegnerà nella realizzazione degli standard urbanistici, a completamento del territorio comunale.

Ulteriori opere su cui il Comune punterà saranno:

la ristrutturazione della ex Casa Favini, che permetterà di liberare la struttura comunale dagli uffici del Consorzio Servizi Socio Assistenziali, che troverebbero nella nuova destinazione un'adeguata sistemazione;

la realizzazione del parcheggio di Via Dante – Via Roma, al fine di eliminare le criticità della viabilità stretta e di razionalizzare un'area che non avrebbe, altrimenti, altri sbocchi.

Marano Ticino, gennaio 2019

Il Segretario Comunale – Brera Gianfranco

Il Responsabile dei Servizi Finanziari – Mara Caletti